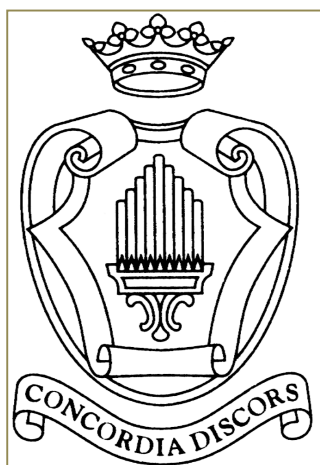


Budget Economico Annuale anno 2026



Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Fondazione

INDICE

1 Linee di Programmazione Artistica

- 1.1 Linee generali
- 1.2 Dati economici 2026
- 1.3 Nota al budget pluriennale

2 Linee di Programmazione Artistica

- 2.1 Programmazione artistica
- 2.2 Attività settore Education “Tutti a Santa Cecilia!”

3 Attività Scientifiche

- 3.1 Programmazione attività Scientifiche

4 Attività Didattica

- 4.1 Programmazione attività Didattica

5 Altre attività di promozione della cultura musicale

6 Prospetti economici

- 6.1 Budget economico 2026
- 6.2 Budget pluriennale

1. La Gestione

1.1 LINEE GENERALI

L'anno 2026 sarà un anno importante per la definizione del quadro normativo generale, entro il quale si troverà ad operare l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Entro la fine dell'anno, infatti, dovrebbe essere approvato il nuovo Codice dello spettacolo, in attuazione della delega conferita al governo, che prevede alcune innovazioni in ordine alla *governance* delle istituzioni appartenenti al settore delle fondazioni lirico – sinfoniche. L'Accademia partecipa attivamente ai vari tavoli convocati sul tema per seguire il percorso, verificare la corretta valutazione delle proprie specificità rispetto alle altre istituzioni e apportare, ove possibile, il proprio contributo alla discussione.

Per quanto riguarda l'analisi del quadro generale, l'anno si apre con una leggera crescita degli abbonamenti nella stagione in corso e un andamento positivo degli incassi di biglietteria, con un ulteriore recupero sul pubblico, rispetto agli ultimi anni.

Il 2026 sarà anche l'anno del ritorno dell'Accademia nella meravigliosa sede della Basilica di Massenzio per la realizzazione della propria stagione estiva dei concerti. Si tratta di un traguardo molto importante che potrà rinnovare il rapporto della Fondazione con il proprio pubblico fidelizzato e accrescere le possibilità di partecipazione per i turisti che riempiono il centro della città nelle serate d'estate.

Prosegue il progetto più ambizioso e complesso intrapreso dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia nella sua storia plurisecolare, sotto la direzione di Daniel Harding, direttore musicale dal 2024. Si tratta della presentazione dell'intero Anello del Nibelungo di Richard Wagner, ciclo di quattro opere, presentato in forma scenica nella Sala Santa Cecilia. Il progetto, iniziato nel 2025 con l'esecuzione della *Walküre* (La Valchiria), proseguirà nei prossimi due anni con il *Siegfried* (Sigfrido) e *Die Götterdämmerung* (Il Crepuscolo degli Dei), per concludersi, il quarto anno, con *Das Rheingold* (L'oro del Reno).

Sotto il profilo della gestione, il 2026 sarà anche l'anno della ripresa del tavolo sindacale che dovrà portare auspicabilmente alla sottoscrizione del nuovo contratto per il triennio 2027 – 2029.

1.2 DATI ECONOMICI 2026

Il bilancio di previsione per l'anno 2026 è stato impostato secondo criteri prudenziali, partendo dai dati consolidati degli anni precedenti, in un quadro di continuità aziendale. Il Bilancio di previsione è stato elaborato con l'obiettivo di un pareggio.

Come già evidenziato negli ultimi anni, si segnala che, in seguito alla sentenza 25/2020/RIS del 25 giugno 2020 della Corte dei Conti, la Fondazione è stata esclusa dell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche redatto annualmente dall'Istat per l'anno 2020. Successivamente, sulla base delle medesime conclusioni raggiunte dalla suddetta sentenza, l'Istat non ha incluso la Fondazione nell'elenco annuale redatto per i successivi anni.

In base a questa modifica, non trova più applicazione per la Fondazione il D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" e le disposizioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica". Nonostante questo, anche per garantire una continuità nella lettura dei dati, si è continuato ad adottare i medesimi schemi.

Per quanto riguarda le voci di ricavo, le previsioni hanno tenuto conto delle informazioni disponibili nel momento della predisposizione, sempre ispirate da un principio generale di prudenza. Le previsioni delle entrate da botteghino e le entrate da sponsor privati sono state elaborate tenendo conto della programmazione artistica, sia in sede che fuori sede, in Italia e all'estero. Anche per la stima dei costi si è tenuto conto della programmazione delle attività e degli andamenti gestionali degli anni precedenti.

Il valore complessivo del bilancio è sostanzialmente agli stessi livelli dell'anno precedente, seppure in una composizione diversa delle attività programmate, soprattutto per quanto riguarda l'impegno in sede e fuori sede, in Italia e all'estero.

Per gli anni 2027 e 2028 sono presentate le previsioni economiche che ipotizzano una sostanziale continuità delle attività.

Il bilancio di Previsione dell'anno 2026 si sintetizza nei seguenti dati:

a) Valore della produzione	33.413.300
b) Costi della produzione	-33.382.800

Differenza valore e costi della produzione	30.500
c) Proventi e oneri finanziari	189.500
d) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	220.000
Imposte dell'esercizio	-220.000
Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio	0

VALORE DELLA PRODUZIONE

Contributi in conto esercizio

Il contributo ordinario dello Stato, rappresentato dal contributo annuale a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo (FNSV), è stimato in misura pari al contributo assegnato per l'anno 2025, sulla base delle informazioni disponibili al momento della predisposizione del budget economico. Si segnala che nel 2020 si è concluso il triennio di riferimento della percentuale fissa, pari al 6,6%, definita per il periodo 2018/2020, in seguito al riconoscimento alla Fondazione dell'autonomia, ai sensi del Decreto 6 novembre 2014, recante i criteri di riconoscimento delle Fondazioni lirico-sinfoniche dotate di autonomia speciale ai sensi della Legge 112/2013. Il Ministero della cultura non ha provveduto alla definizione della percentuale per il nuovo triennio ma, a decorrere dal 2021, è stata riconosciuta una percentuale pari alla media dei tre anni precedenti.

<i>Contributo ordinario dello Stato</i>	<i>14.671.000</i>
-----------------------------------------	-------------------

Per quanto riguarda gli altri "Contributi dallo Stato", gli stessi si riferiscono principalmente all'importo del contributo riconosciuto a valere sul canone annuale Rai (€/000 280,00), al contributo di cui alla Tabella delle Istituzioni culturali (€ 184,00), al contributo riconosciuto all'Accademia per la copertura del costo annuo dei docenti di Conservatorio impegnati nei corsi di Alto Perfezionamento, ai sensi dell'articolo 12, co. 8 bis, del D.L. 91 del 20 giugno 2017, convertito dalla L. 3 agosto 2017 n. 123 (€/000 250,00), oltre alla stima del contributo per la parziale copertura delle spese dei servizi dei vigili del fuoco (€/000 15,00).

Ministero dell'Economia e delle Finanze – canone abbonamento TV	280.000
MiC – Tabella triennale Istituzioni culturali	184.000
MiC – Contributo per docenti Corsi Formazione	250.000
Altri contributi dallo Stato	15.000
<i>Contributi in conto esercizio dallo Stato</i>	<i>729.000</i>

Per quanto riguarda la Regione Lazio, anche sulla base di contatti avuti con gli uffici della stessa regione, il contributo ordinario è stato stimato pari a quello assegnato nel 2025 e negli anni precedenti. Non è stata inserita alcuna previsione per progetti speciali, al momento non programmati da parte della stessa Regione Lazio.

Regione Lazio – contributo ordinario	595.000
<i>Contributi in conto esercizio dalle Regioni</i>	<i>595.000</i>

I “Contributi da altri enti pubblici” si riferiscono al contributo ordinario annuale di Roma Capitale, inserito in preventivo per un importo corrispondente a quanto stanziato nel bilancio del Comune di Roma, per l'anno 2026. L'importo risulta ridotto rispetto a quello del 2025. Non sono stati inseriti contributi per attività specifiche, in corso di definizione, che potranno eventualmente essere rilevati nel corso dell'anno, se assegnati.

Roma Capitale – contributo ordinario	3.149.000
<i>Contributi in conto esercizio da altri enti pubblici</i>	<i>3.149.000</i>

Nel corso del 2026 non si prevede l'accesso a finanziamenti da parte dell'Unione Europea.

La previsione per “Contributi da privati” si riferisce principalmente alla previsione dei contributi da parte dei Soci Fondatori e ai contributi raccolti dal settore *Private Fund Raising*, oltre a contributi minori a sostegno di singoli eventi o attività. La previsione include oltre alla conferma dei soci attuali, l'allargamento della platea come finalizzazione di contatti in corso da alcuni mesi e, in generale, obiettivi di miglioramento in considerazione dello sviluppo di attività in corso.

Contributi soci Fondatori privati	2.280.000
Contributi <i>Private Fund Raising</i>	1.302.500
Altri contributi da privati	343.000
<i>Totale contributi da privati</i>	<i>3.925.500</i>

Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi

I ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi sommano tutti i ricavi della gestione tipica della Fondazione, rappresentata dall'organizzazione di concerti, in sede e fuori, e dalle attività collaterali, come le attività formative, le attività scientifiche e le attività verso soggetti privati.

Per quanto riguarda le previsioni d'incasso da biglietteria, nel corso dell'esercizio 2026 sono programmate 29 produzioni nella stagione di musica sinfonica, ciascuna con tre repliche in abbonamento. Per quanto riguarda la stagione di musica da Camera sono programmati 21 concerti in abbonamento.

La campagna abbonamenti per la stagione 2025/2026, che si è conclusa nell'autunno dell'anno in corso, ha registrato un incremento, sia in termini di presenze che in termini di incassi, con segnali da ritenere incoraggianti anche per gli anni futuri, con effetti positivi in generale sulle previsioni di incasso da botteghino.

Per il ciclo *Tutti a Santa Cecilia*, le attività dedicate ai bambini ed ai giovani, sia in sede che in decentramento, sono programmate sullo schema ormai consolidato negli anni, arricchito dalle attività delle orchestre di ragazzi e bambini, in aggiunta ai cori giovanili, con particolare riguardo al Coro delle voci bianche. Le attività di questo settore, rivolte ad un pubblico di famiglie e bambini, sono finanziate dagli incassi della biglietteria, con il sostegno di altre istituzioni, pubbliche e private.

In aggiunta all'attività in sede, anche per il 2026 sono programmate tournée, in Italia e all'estero, che coinvolgeranno entrambi i complessi artistici, orchestra e coro. Complessivamente sono programmate 9 tournée, di cui 3 all'estero e 6 in Italia, per complessivi 33 giorni di attività fuori sede e un totale di 21 concerti, di cui 13 all'estero e 8 in Italia.

L'Accademia di Santa Cecilia è sempre fortemente impegnata sul fronte delle attività formative, attraverso la realizzazione dei corsi di Alto perfezionamento di prestigio internazionale che, insieme alle altre iniziative ed attività scientifiche, contribuiscono, sia pur in misura minore, ai ricavi in oggetto.

Le previsioni di incasso da biglietteria delle stagioni ordinarie, ovvero sinfonica e da camera, oltre ai concerti della rassegna *Tutti a Santa Cecilia* sono state stimate tenendo conto del numero dei concerti dell'anno, della capienza della sala, dei programmi artistici e dell'ipotesi di sostanziale mantenimento dei prezzi.

Per i concerti straordinari, inclusa la stagione estiva, si è valutata la proposta artistica, i prezzi definiti su singolo concerto e la capienza delle sale, tenuto conto del trasferimento nella prestigiosa sede della Basilica di Massenzio per la prossima stagione estiva:

Concerti stagione Sinfonica	3.650.000
Concerti stagione da Camera	430.000
Tutti a Santa Cecilia – <i>Education</i>	170.000
Concerti straordinari	545.000
Eventi pre-concerto	9.000
<i>Totale ricavi da biglietteria</i>	<i>4.804.000</i>

Nell'ambito dei concerti fuori sede, come detto, numerose sono le tournée che vedranno impegnati i complessi artistici dell'Accademia.

Si tratta, come sempre, di programmi ancora non del tutto definitivi, in continua evoluzione, che potranno quindi subire delle variazioni nel corso dell'anno, sui quali, in termini di entità, incidono sempre in modo particolare le tournée all'estero.

<i>Compensi Tournée e altri concerti fuori sede</i>	<i>1.805.000</i>
-----------------------------------------------------	------------------

Le stime dei proventi derivanti dalla vendita di pubblicità e dei programmi di sala, tengono conto degli andamenti storici, adattati al numero dei concerti.

Per quanto riguarda l'attività di *Fund Raising*, la stessa prosegue anche per il 2026, con un incremento delle previsioni rispetto al 2025, per la previsione ulteriori raccolte fondi di sostegno di progetti specifici. Continuerà nel 2026 la ricerca di accordi di sponsorizzazione in connessione ad eventi ordinari e straordinari e di accordi di sponsorship, in collaborazione con aziende interessate ad associare il proprio marchio ad un'offerta musicale di qualità, anche fuori sede e, non ultimo, con l'organizzazione di eventi dedicati, ad alto contenuto artistico, che vengono ideati e realizzati specificamente per conto di terzi soggetti, dietro corrispettivi stabiliti in misura remunerativa per l'attività prestata dall'Accademia.

Vendita programmi sala	145.000
Pubblicità	69.000
Sponsorizzazioni	1.410.000
Organizzazione eventi conto terzi	644.800

La stima relativa ai proventi da incisioni e riprese radio-televisive, così come quella riferita ai proventi per registrazioni discografiche, sono state formulate per il 2026 tenendo conto della programmazione artistica e dagli accordi in essere.

Incisioni e trasmissioni radio-TV	157.500
Registrazioni discografiche	35.000

Tra i ricavi per prestazioni di servizi è inserita la previsione relativa alle quote di iscrizione ai corsi di Alto Perfezionamento organizzati dal settore Didattica e le quote di partecipazione ai corsi di vocalità e ai corsi orchestrali, organizzati dal settore *Education*, ormai interamente in presenza.

E' altresì inserita la previsione dei ricavi derivanti dalla gestione del settore delle Attività Scientifiche, Bibliomediateca e Museo degli strumenti musicali, e dell'editoria, oltre ad altri ricavi per prestazioni di servizi.

Quote iscrizione corsi Alto Perfezionamento	218.000
Quote iscrizione corsi <i>Education</i>	616.300
Ricavi editoria e attività culturali	27.700

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale previsione voce riguarda la capitalizzazione dei costi per servizi riferiti alle attività di digitalizzazione e catalogazione del patrimonio storico della Bibliomediateca e al progetto Museo strumentale.

L'importo è stato previsto in continuità con gli ultimi anni e costante nel triennio.

<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	37.000
----------------------------------------------------------	--------

Altri ricavi e proventi

La voce “Altri ricavi” si riferisce principalmente agli introiti per la commercializzazione degli spazi a disposizione della Fondazione, inclusa la previsione del corrispettivo derivante dalla cessione degli spazi alla Fondazione Cinema per Roma per la realizzazione della Festa del Cinema.

<i>Altri ricavi e proventi</i>	374.500
--------------------------------	---------

COSTI DELLA PRODUZIONE

La stima dei costi è stata effettuata sulla base dei parametri e dei risultati relativi all’attività svolta nel corso degli anni 2025 e precedenti, sulla base delle scelte operative e gestionali in essere, nel perseguimento costante dell’obiettivo di razionalizzazione e contenimento dei costi.

Per il biennio 2027 – 2028 si prevede di mantenere costante l’obiettivo di ogni possibile contenimento della spesa, compatibilmente con i contesti generali.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per acquisto di beni e materiali di consumo sono stimate sulla base delle ipotesi di svolgimento delle attività per l’anno 2026, tenendo conto anche delle necessità relative anche alla gestione del Museo degli Strumenti Musicali e alla valorizzazione del patrimonio storico. Si riportano di seguito le voci più significative:

Acquisto materiali consumo	19.000
Acquisto di beni	33.300
Acquisto di libri, giornali, riviste e rassegna stampa	33.500
Cancelleria e stampati	8.000
<i>Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci</i>	93.800

Costo per servizi

Negli anni, dopo un primo periodo di assestamento dal trasferimento delle attività nella nuova sede del Parco della Musica, i costi per servizi sono stati gradualmente ridotti, sulla scorta dell'esperienza maturata in tema di gestione ottimale dei nuovi spazi, perseguendo una costante razionalizzazione delle esigenze operative e ottenendo sempre maggiore efficienza. Per quanto riguarda i servizi condivisi con Musica per Roma, si continuano a cercare sempre migliori risultati, ottimizzando al massimo le diverse soluzioni. Nonostante questo, è evidente che i costi direttamente connessi alla gestione di uno spazio così ampio e articolato rimangono comunque elevati e difficilmente comprimibili oltre una certa misura.

Nel 2026 si registra una riduzione, rispetto all'anno precedente, dei costi direttamente connessi alla realizzazione delle attività fuori sede, per la presenza, nell'anno precedente, dell'importante trasferta in Asia, che ha determinato ingenti costi e correlati ricavi, non replicati nella programmazione del 2026, che prevede esclusivamente tournée in Italia e in Europa.

Acquisizione di servizi	10.292.400
Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	709.400
Compensi ad organi di amministrazione e controllo	390.900
<i>Costi per servizi</i>	<i>11.392.700</i>

Nei costi per “*Acquisizione di servizi*” sono inclusi gli acquisti di tutti i servizi necessari alla realizzazione delle attività, al funzionamento della struttura e dell'istituzione.

Le spese più significative sono quelle necessarie allo svolgimento dell'attività, che includono, innanzitutto i “costi della produzione artistica”, relativi agli onorari per i direttori d'orchestra, strumentisti e cantanti solisti, complessi artistici ospiti, inclusi gli oneri previdenziali a carico dell'Ente. Questi costi sono strettamente connessi all'attività artistica programmata, che mantiene gli elevati livelli raggiunti ormai da anni sotto il profilo qualitativo e quantitativo, per la ripresa delle attività nelle modalità ordinarie.

Onorari per scritture artistiche	3.752.600
Contratti professionali direzione musicale	292.500
Oneri previdenziali	206.600

Nello svolgimento dell'attività, particolare attenzione viene costantemente rivolta alle azioni di comunicazione e marketing, con l'intento di migliorare la visibilità delle molteplici iniziative dell'Accademia e di avvicinare nuovo pubblico. Buoni risultati negli anni passati sono stati raggiunti nell'acquisizione di nuovi *partners* che hanno trovato nell'Istituzione un efficace strumento di comunicazione. Anche sul piano divulgativo, di promozione e distribuzione di materiali di comunicazione, pur nel mantenimento degli strumenti tradizionali di supporto delle singole iniziative, si prevede una costante spinta volta al potenziamento dei nuovi strumenti di comunicazione derivati dalle nuove tecnologie, generalmente meno onerosi e con potenzialità molto elevate. Nel corso del 2026 si prevede un importante investimento in comunicazione, in linea con l'anno precedente, per sostenere nel migliore dei modi la programmazione di tutte le attività.

Pubblicità	740.500
Stampa	196.700

La previsione per le “spese di trasporto e viaggi” include, i costi di locomozione e di trasporto, oltre le spese di soggiorno, relativi alle tournée in Italia e all'estero. Sono inclusi nella voce i costi di trasporto degli strumenti musicali in occasione delle attività fuori sede, nonché i costi di facchinaggio, allestimento palco e vari.

Trasporti e viaggi	1.145.500
--------------------	-----------

Nei costi per servizi sono previsti tutti gli oneri per la gestione degli spazi, quali i servizi di assistenza tecnica ai concerti, servizi di vigilanza, personale di sala, i costi per gli allestimenti, per la gestione del botteghino, ecc., direttamente connessi allo svolgimento delle attività.

Gli allestimenti e le spese di assistenza tecnica per i concerti, si riferiscono alla realizzazione di tutte le attività programmate, ordinarie e straordinarie, festival, rassegne e concerti per i bambini. Le spese di catering si riferiscono principalmente a quelle sostenute in occasione di iniziative di promozione di singole attività culturali o di eventi organizzati per la raccolta fondi, inclusi i costi per la realizzazione di eventi di *fund raising*.

Si indicano nella tabella che segue le voci maggiormente significative per l'anno 2026:

Allestimenti e spese di produzione	441.300
Servizi di vigilanza e antincendio	113.300
Assistenza tecnica	215.000
Gestione botteghino e servizi connessi alla biglietteria	132.000
Personale di sala	310.000
Spese di catering	74.000
Soccorso medico	35.200
Copiatura e acquisto musica	25.500

Oltre all'attività principale, l'Accademia organizza attività collaterali, che investono i settori dell'Alta formazione, dell'*Education* e delle Attività Scientifiche. Si tratta di attività di formazione e divulgazione, in sede e fuori, oltre all'editoria e ai servizi per la Bibliomediateca e per il Museo degli strumenti musicali, che comprendono il lavoro di catalogazione, digitalizzazione e video-acquisizione del patrimonio culturale. A partire dal 2018, in seguito al raggiungimento di una soluzione in ordine al problema del costo dei docenti dei corsi di formazione distaccati dai Conservatori, con lo stanziamento per legge di un contributo a favore dell'Accademia di 250 mila euro annui, è stato inserito il costo dei docenti e il corrispondente contributo nel bilancio di previsione, con un effetto neutro sui risultati economici previsti:

Docenti e collaboratori corsi	620.500
Collaborazioni e servizi culturali	97.700
Catalogazione/digitalizzazione, adeguamento spazi	37.000

Per quanto riguarda la gestione della struttura, il costo per le utenze si riferisce ai consumi per energia elettrica, riscaldamento e acqua della sede di via Vittoria, oltre ai costi per la telefonia, fissa e mobile e per la connessione dati. Il dato 2026 è stato stimato sulla base dei consumi dell'anno precedente. Dopo numerosi interventi di ottimizzazione sulle tariffe, il costo ha registrato una diminuzione nel corso degli anni, per poi stabilizzarsi negli ultimi anni.

Utenze energetiche	20.000
Spese telefoniche e connessione dati	31.000

La previsione relativa alle “Manutenzioni ordinarie” include, principalmente, l’onere definito in misura fissa dalla convenzione che regola i rapporti con Musica per Roma per la manutenzione annuale dei locali dell’Auditorium Parco della Musica. E’ in corso la trattativa per il rinnovo della convenzione, ormai scaduta da tempo, con una ipotesi di incremento della quota fissa a carico dell’Accademia, da euro 400 mila a euro 515 mila. Questo ultimo importo è stato inserito nel preventivo 2026. Include inoltre la manutenzione degli strumenti musicali, oltre alle piccole spese di manutenzione corrente.

Manutenzioni ordinarie immobili e impianti	536.500
Manutenzione strumenti musicali	150.300
Manutenzione hardware e altri beni	28.500

Gli oneri relativi alle “Assicurazioni” si riferiscono ai contratti in essere, tenendo conto anche delle attività in trasferta. I premi di maggior rilievo sono quelli riferiti alla copertura della responsabilità civile ed a quella *All risks* per gli strumenti musicali.

Assicurazioni	106.100
---------------	---------

Nei costi per servizi è incluso l’onere relativo ai servizi generali di funzionamento della struttura, aggiornati sulla base delle tariffe applicabili. Si riepilogano di seguito le voci principali stimate per l’anno 2026:

Spese per pulizie e sanificazioni	302.200
Assistenza Software	100.000

Tra le spese di carattere amministrativo si segnalano quelle relative alle commissioni bancarie pagate sulle singole transazioni, inclusi gli oneri corrisposti sugli incassi mediante carte di credito. Il dato di previsione è in linea con i dati consolidati degli ultimi anni.

Commissioni bancarie	80.000
----------------------	--------

La previsione relativa a “*Consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro*” si riferisce ai contratti di collaborazione attivati sull’area tecnico amministrativa, sulla comunicazione e ufficio stampa. La previsione tiene conto dei contratti in essere e delle ulteriori eventuali altre esigenze previste in supporto all’attività.

Il dato preventivo è in linea con il dato degli anni precedenti.

Contratti professionali amministrativi	305.000
Consulenze tecniche	91.500
Consulenze stampa e comunicazione	48.000
Consulenza legale	38.000
Assistenza legale	33.000
Consulenze fiscali e del lavoro	10.000
Oneri previdenziali	151.400
Altre prestazioni professionali	32.500
<i>Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro</i>	<i>709.400</i>

I “Compensi per organi di amministrazione e controllo” si riferiscono al compenso per il Sovrintendente e per i componenti del Collegio dei revisori dei conti, inclusi gli eventuali oneri previdenziali, ai gettoni di presenza dei componenti del Consiglio Accademico, oltre ad eventuali rimborsi spese.

Si ricorda che la Fondazione applica la normativa di cui all’art. 6 del D.L. 78/2010, convertito con L. 122/2010, in base alla quale la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica.

E’ incluso nella previsione il costo per il componente esterno dell’Organismo di vigilanza.

Presidente-Sovrintendente	240.000
Organismo di vigilanza	20.000
Compensi e rimborsi spese Collegio dei Revisori	41.600

Viaggi e rimborsi spese Consiglio di Amministrazione e Accademici	10.000
Oneri previdenziali	79.300
<i>Compensi ad organi di amministrazione e di controllo</i>	<i>390.900</i>

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce comprende la previsione di spesa per diritti d'autore, per i canoni per l'utilizzo di licenze software e i canoni di locazione, il noleggio di attrezzature tecniche e di alcuni spazi operativi gestiti da Musica per Roma.

E' stato inserito in questa voce il costo relativo alla concessione in uso, da parte del Demanio, dell'immobile di via Vittoria, sede storica della Fondazione. L'importo è definito nell'atto di concessione sottoscritto tra le parti, per la durata di anni sei rinnovabili, a decorrere dal mese di novembre 2025. E' inserita inoltre una stima del costo della concessione, da parte del Parco Archeologico del Colosseo, del sito archeologico della Basilica di Massenzio per lo svolgimento della stagione estiva dell'Accademia.

Diritto d'autore	102.000
Noleggio attrezzature tecniche	227.000
Costo utilizzo licenze software	140.000
Canoni concessione	220.000
Nolo di musica	60.000
Affitti e locazioni passive	43.500
Noleggio strumenti musicali	36.300
<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>	<i>828.800</i>

Costi per il personale

I costi in oggetto riflettono la proiezione dei costi elaborata sulla base dell'assetto organizzativo ed includono ogni onere, diretto ed indiretto, relativo all'utilizzazione di elementi, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Le previsioni includono i maggiori costi determinati dalle attività svolte in tournée. Le previsioni di spesa, commisurate alle esigenze produttive e alle politiche in materia di personale dipendente, hanno tenuto conto degli effetti economici

dell'introduzione della nuova pianta organica e del rinnovo del contratto di lavoro di unico livello per il triennio 2024 - 2026.

Si è inoltre tenuto conto dei contratti intermittenti stipulati per i ruoli di maestro collaboratore a tempo determinato con funzioni di assistenza per le attività dell'Alta formazione e del settore *Education*.

Le previsioni sono state elaborate a partire dal dato dell'occupazione media del 2025, tenendo conto delle necessità di impiego del personale nel corso dell'anno e delle procedure di concorso in fase di realizzazione.

La quota di accantonamento al fondo T.F.R. è globalmente esposta nella specifica voce.

Orchestra Stabile	7.514.700
Coro Stabile	2.913.900
Personale tecnico - amministrativo stabile	3.005.400
Dirigenti	273.100
Maestri Collaboratori	201.000
Orchestra Aggiunti	453.300
Coro Aggiunti	450.500
Personale tecnico – amministrativo a tempo determinato	221.000
Maestri collaboratori a termine e intermittenti	153.200
Altri costi personale dipendente	8.000
Oneri sociali	4.100.000
Trattamento di fine rapporto	1.059.300
<i>Costo per il personale</i>	<i>20.353.400</i>

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stimati tenendo conto dei nuovi investimenti e del completamento del periodo di ammortamento per investimenti di anni precedenti. Il dato, variabile nella composizione, risulta ormai consolidato nella consistenza dei diversi esercizi. Non è stato previsto alcun importo a titolo di svalutazione dei crediti, considerando il volume e l'anzianità dei crediti stessi.

Ammortamenti	355.000
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>355.000</i>

Variazione delle rimanenze

Sono state stimate le variazioni delle giacenze di libri in magazzino, applicando i coefficienti di svalutazioni previsti dalla normativa, tenendo conto dell'incremento per nuove pubblicazioni da realizzare nel corso dell'anno.

Accantonamenti per rischi

L'importo previsto si riferisce esclusivamente all'accantonamento per eventuali rischi ed oneri, derivanti dal contenzioso in materia di lavoro (€/000 10,00). L'importo è contenuto, considerando il livello ormai modesto del contenzioso in essere e la consistenza del fondo accantonato negli anni precedenti e presente nello Stato Patrimoniale.

Accantonamento liti in corso e altri rischi	10.000
<i>Accantonamento per rischi</i>	<i>10.000</i>

Oneri diversi di gestione

Comprendono principalmente i tributi locali, quali l'IMU pagata sugli immobili di proprietà della Fondazione e l'imposta sui rifiuti pagata per l'area di pertinenza del Parco della Musica e della sede di via Vittoria. E' incluso in questa voce il costo delle imposte pagate sui compensi incassati all'estero, non recuperabili in Italia stante la non assoggettabilità ad Ires dei compensi della Fondazione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari vengono stimati tenendo conto delle disponibilità liquide e delle linee di credito che si prevede di utilizzare nel corso dell'anno per far fronte alle differenze temporali tra le uscite relative alle obbligazioni assunte e gli incassi dei contributi dell'anno. Sono previsti i proventi finanziari derivanti dall'investimento in titoli di stato degli importi assegnati dal MIC ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della Legge 30 dicembre 2021 n. 234. Detti importi infatti sono destinati, come prevede la norma, a finanziare investimenti destinati ad incrementare l'attivo patrimoniale e finalizzati al rilancio delle attività di spettacolo dal vivo

mediante l'acquisto di beni strumentali, mobili e immobili, nonché mediante la realizzazione di opere infrastrutturali volte all'adeguamento tecnologico, energetico e ambientale dei teatri e degli altri immobili utilizzati per lo svolgimento delle relative attività. Il piano di investimenti prevede la realizzazione degli investimenti in un intervallo di tempo pluriennale e pertanto parte di dette somme, come deliberato dal Consiglio di amministrazione, possono in parte essere investite in titoli di stato con scadenze compatibili alle esigenze finanziarie.

La Fondazione proseguirà nella gestione costante e attenta dei flussi finanziari per l'ottimizzazione della gestione del "Credito" e del "Debito", senza alterare gli equilibri gestionali/amministrativi sin qui ottenuti. Sono incluse tra i proventi e gli oneri finanziarie le differenze sui cambi derivanti dai costi e ricavi generati dall'attività internazionale.

Imposte sull'esercizio

La Fondazione non è un soggetto passivo Ires, ai sensi dell'articolo 25 del D. Lgs. 367/1996, pertanto non è stato previsto alcun costo a tale titolo. E' stato invece previsto l'onere Irap che grava sul risultato della gestione.

1.3 NOTA AL BUDGET PLURIENNALE

Il Budget pluriennale viene presentato come allegato al Budget economico annuale ed è rappresentato secondo lo stesso schema.

Il Budget pluriennale è stato predisposto con una previsione costante dei contributi pubblici. Per quanto riguarda la previsione del finanziamento ministeriale a valere sul Fondo Nazionale spettacolo dal vivo (FNSV), si è stimato un contributo costante per il triennio, nella misura pari a quanto previsto per il 2026.

Per quanto riguarda il sostegno da parte dei privati, il valore viene stimato in misura analoga agli anni precedenti, così come in continuità sono previsti i ricavi direttamente connessi con le attività concertistiche.

I costi e i ricavi connessi alle attività in tournée vengono previsti in leggero aumento nel 2027 e in riduzione nell'anno successivo, con un andamento che rispecchia la programmazione nota al momento.

Per quanto riguarda il costo del personale, salvo le variazioni direttamente connesse alle tournée, viene stimato in leggero aumento nel biennio 2027 - 2028, tenuto conto della scadenza del contratto in essere alla fine del 2026.

2. Linee di programmazione artistica

2.1. PROGRAMMAZIONE ARTISTICA

L'anno 2026 vede la prosecuzione delle stagioni sinfonica e di musica da camera iniziate nell'ottobre 2025.

Nella stagione sinfonica si succederanno, come di consueto, i maggiori interpreti della scena contemporanea a partire dal Direttore Musicale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia Daniel Harding, alla seconda stagione in questo ruolo. A lui sono affidati alcuni progetti che caratterizzeranno la programmazione nell'arco del 2026 e ovviamente in seguito. Nel 2026, infatti, Harding proseguirà nella proposta dell'*Anello del Nibelungo* di Wagner. Dopo *Die Walkure* dell'inaugurazione della stagione nell'ottobre 2025 sarà la volta del *Siegfried* eseguito in occasione dell'inaugurazione, in ottobre, della stagione sinfonica 2026-2027. La sala Santa Cecilia vedrà ancora una volta lo spettacolare allestimento scenico di Pierre Yovanovitch dove agiranno gli interpreti vocali e dove Vincent Huguet realizzerà la sua seconda regia con i costumi creati dalla Sartoria Tirelli. Il cast prevede i migliori interpreti del teatro wagneriano di oggi. Il *Ring* di Wagner con la direzione di Harding e con la messinscena citata proseguirà nella 2027 - 2028 con la *Die Gotterdammerung* eseguita come inaugurazione nell'ottobre 2027 e *Das Rheingold* eseguito l'anno successivo. Il progetto relativo all'*Anello del Nibelungo* costituirà fino al 2028 un impegno artistico e produttivo di grande rilevanza.

Il secondo progetto affidato ad Harding, anche questo iniziato nella stagione 2024 - 2025 e che proseguirà nelle stagioni successive, vede l'esecuzione integrale delle *Sinfonie* di Gustav Mahler. Negli anni precedenti sono state eseguite la Prima e la Seconda. Nella stagione 2025 - 2026 è la volta della Terza e della Quarta e nel 2026 si aggiungeranno le Sinfonie n. 5 e n. 6. Con la cadenza di due sinfonie per stagione il progetto proseguirà fino al 2028. Sempre con la direzione di Harding sarà proposta nel febbraio del 2026 *Die Schöpfung* di Haydn con la partecipazione del Coro dell'Accademia di Santa Cecilia istruito da Andrea Secchi e, sempre con il Coro, la "prima esecuzione assoluta" della commissione dell'Accademia di Santa Cecilia *Il tutto in tutti* di Fabio Vacchi (maggio). Spetta sempre ad Harding la prima esecuzione in Italia del *Concerto per violino n. 7* di Alexey Shor con Gil Shaham come solista. Due importanti appuntamenti, in marzo e in aprile 2026, legati ad altrettante tournée europee, di cui si dice qui di seguito, vedono protagonista il Direttore Musicale Daniel Harding con due tra i pianisti più acclamati di oggi: Igor Levit e Daniil Trifonov interpreti dei due *Concerti per pianoforte* di Johannes Brahms. I due programmi sono completati dalle *Enigma Variations* di Edward Elgar e dalla *Sinfonia n. 7* di

Anton Dvorak. Harding proporrà anche pagine di Richard Strauss (solista Corinne Winter) dall'opera *Salome* oltre al *Don Juan* (maggio).

Nel 2026 va registrata la presenza di tre direttori di caratura internazionale già Direttori Musicali dell'istituzione: Daniele Gatti (gennaio) con musiche di Brahms e Schumann (al debutto il giovane pianista austriaco Lukas Sternat), Myung-Whun Chung che dirige la *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi (aprile) e Antonio Pappano (maggio).

Un filone dedicato alla musica barocca percorre la seconda parte della stagione 2025 - 2026 con le presenze di Rinaldo Alessandrini (al debutto sul podio di Santa Cecilia) interprete di musiche di Antonio Vivaldi e Johann Sebastian Bach e di Riccardo Minasi con la *Matthaus Passion* di Bach in aprile.

Scorrendo la lista degli interpreti presenti nel 2026 dobbiamo citare il debutto sul podio di una orchestra italiana e quindi anche a Santa Cecilia di uno dei direttori d'orchestra più acclamati e discussi di oggi Teodor Currentzis che in marzo dirigerà la *Sinfonia n.13 Babi Yar* di Sostakovich e il *Concerto per pianoforte n. 2* di Prokofiev con la pianista "superstar" Yuja Wang. Si segnalano anche altri importanti debutti: sono Petr Popelka, attuale direttore musicale dei Wiener Symphoniker con solista Helene Grimaud interprete del *Concerto in fa* di Gershwin, di Joanna Mallwitz (aprile) e di Christian Macelaru, direttore della Wdr di Colonia e dell'Orchestre National de France (giugno). Gli altri concerti vedono sul palcoscenico della sala Santa Cecilia direttori e solisti di chiara fama e abitués dei nostri concerti: Manfred Honeck (gennaio), Juarj Valcuha, Lorenzo Viotti, Alexander Soddy, John Eliot Gardiner, Semyon Bychkov, Charles Dutoit e Jakub Hrusa. Tra i solisti figurano, oltre a quelli citati, i pianisti Seong-Jin Cho, Behzod Abduraimov, Alessandro Taverna, Emanuel Ax, Leonidas Kavakos, Kirill Gerstein, i violinisti Augustin Hadelich e Karen Gomyo e il violoncellista britannico Sheku Kanneh-Mason al debutto a Roma. Tra le presenze ospiti va segnalata anche quella della Utopia Orchestra diretta da Teodor Currentzis.

Sempre molto importante è il capitolo delle tournée che nel 2026 vedrà l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia impegnata in due concerti in Italia, a Torino in gennaio (direttore Honeck) e a Bologna (direttore Harding) mentre in primavera il complesso ceciliano affronterà due tour europei, il primo in marzo che toccherà le città di Budapest, Vienna, Monaco di Baviera e Amburgo e l'altro in aprile a Parigi, Bruxelles, Colonia, Baden Baden e Francoforte. Sono progetti che confermano la statura internazionale dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia e l'alto livello raggiunto dai nostri musicisti. Entrambe vedranno Daniel Harding sul podio e come già detto i pianisti Daniil Trifonov e Igor Levit.

Il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia è protagonista di alcune importanti proposte concertistiche con un ruolo di grande spicco. Preparato dal Maestro Andrea Secchi, il Coro affronterà grandi capolavori del repertorio come il *Magnificat* di Johann Sebastian Bach (gennaio 2026 direttore Alessandrini), il *Requiem* di Gabriel Fauré (febbraio 2026 direttore Soddy), la già citata *Schopfung* di Haydn, come anche la *Sinfonia Babi Yar* di Sostakovich e la *Matthaus Passion* (aprile 2026 direttore Minasi), la *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi (aprile 2026 direttore Chung) la nuova composizione di Fabio Vacchi *Il tutto in tutti* (maggio 2026 direttore Harding) e *La Damnation de Faust* di Berlioz con la direzione di Charles Dutoit (giugno 2026).

La stagione estiva segna un altro importante avvenimento, quello del ritorno dei concerti all'aperto nella cornice impareggiabile della Basilica di Massenzio al Foro Romano, sede storica dei concerti estivi dell'Accademia di Santa Cecilia. La Basilica di Massenzio si era resa indisponibile a causa di problemi di strutturali e dopo un lunghissimo lavoro di restauro torna ad essere fruibile per i concerti sinfonici e altra programmazione musicale. In questa sede si ascolterà una serata con uno dei massimi protagonisti della musica da film, Alexandre Desplat, che dirigerà un florilegio delle sue più note colonne sonore, tra le quali figura quella notissima dei film di Harry Potter. Anche Daniel Harding sarà impegnato in questa sede con un concerto che sarà poi replicato a Siena in Piazza del Campo e trasmesso in diretta televisiva dalla Rai: in programma pagine spettacolari come la *Rhapsody in Blue*, solista Stefano Bollani e i *Quadri di una esposizione* di Mussorgsky/Ravel. Il giovane direttore francese Jeremie Rohrer chiuderà i concerti estivi alla fine di luglio 2026 con il *Requiem di Mozart*. Sempre a Massenzio è previsto un concerto con l'Orchestra Nazionale dei Conservatori e il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti dal giovane ed emergente Diego Ceretta.

Dopo la pausa estiva l'attività concertistica riprende alla fine di settembre con un *Festival Rachmaninov* in tre serate e incentrato sui quattro concerti per pianoforte e orchestra e altre pagine del compositore russo. I concerti saranno diretti da Stanislav Kochanovsky e il solista sarà Nikolai Lugansky. I concerti saranno registrati per una pubblicazione discografica con Harmonia Mundi.

Alla fine di ottobre è in programma l'inaugurazione della stagione sinfonica 2026 – 2027, come già detto, con il *Siegfried* di Wagner. Da novembre e fino a dicembre 2026 altri importanti presenze caratterizzeranno la programmazione sinfonica viste le presenze di Alexander Soddy, Kirill Petrenko, il direttore dei Berliner Philharmoniker che ha stabilito con il complesso

ceciliano uno stretto rapporto di collaborazione, Antonio Pappano, Enrico Onofri che dirigerà l'*Oratorio di Natale* di Johann Sebastian Bach e Juraj Valcuha. Daniel Harding dopo il Siegfried torna sul podio alla fine di novembre e con lo stesso programma affronta un'altra tournée europea in Spagna, Austria e Germania.

La stagione di Musica da Camera procede nel 2026 con una serie di concerti incentrati su grandi interpreti a partire dai pianisti: Beatrice Rana, Emanuele Arciuli, Vikingur Olafsson, Grygory Sokolov, Arcadi Volodos e Lang Lang. Inizia inoltre l'esecuzione integrale dei *Quartetti per archi* di Beethoven ad opera del Quatuor Ebène, progetto che si concluderà nel 2027 in occasione del bicentenario beethoveniano. Sono inoltre in programma due recital dei violoncellisti Gautier Capuçon e Kian Soltani (accompagnati rispettivamente da Mirabelle Kajejneri e Jae Hong Park) e della violinista Isabelle Faust assieme al pianista Alexander Melnikov. Tra gli ensemble si segnalano quello degli Archi di Santa Cecilia diretti da Luigi Piovano con la partecipazione della pianista Gile Bae e della Cappella Mediterranea diretta da Antonio Florio con Rosa Feola protagonista di una serata dedicata a Nicolò Piccinni. Una delle dive più acclamate del canto, Asmik Grigorian, terrà un recital accompagnata dal pianista Lukas Genusias. Altri progetti nel corso del 2026 vedranno in cartellone artisti come il soprano Lisette Oropesa, la violoncellista Sol Gabetta assieme al pianista Bertrand Chamayou. Jordi Savall con la Capella real de Catalunya terrà un concerto dedicato a Vivaldi mentre il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretto da Andrea Secchi terrà un concerto dedicato all'anniversario di San Francesco d'Assisi, con l'esecuzione tra l'altro del *Sonnengesang* di Sofia Gubaidulina sul testo del Cantico delle creature. In particolare, va segnalato il concerto che vedrà due giganti del concertismo mondiale come Evgeny Kissin e Andras Schiff assieme in una serata di musiche per due pianoforti e a quattro mani.

Anni 2027 - 2028

La programmazione sinfonica e i progetti nel corso del 2027 e del 2028 ricalcheranno queste linee sopra descritte. In particolare, il 2027 vedrà le celebrazioni dei 200 anni dalla morte di Beethoven al quale sarà ovviamente dedicata parte della programmazione sia nella stagione in abbonamento sia a Massenzio dove è prevista l'esecuzione delle *Nove Sinfonie* del compositore di Bonn. Sempre in questo ambito saranno seguite due pagine corali di grande rilievo in particolare la *Missa Solemnis* (direttore Luisi) e in prossimità della Pasqua il *Christus am Olberg* (direttore Honeck). Sono già state commissionate nuove composizioni che saranno presentate

nel corso del 2027, come ad esempio un nuovo lavoro di Stefano Gervasoni *Di gioia*, che sarà eseguito assieme alla *Nona Sinfonia* di Beethoven (direttore Harding) così come proseguirà l'attività discografica con una pubblicazione per Deutsche Grammophon dedicata a Ravel e le tournée. Nel 2027 oltre ad una residenza a Praga e oltre alle ormai tradizionali visite nelle principali città europee e italiane e nei maggiori festival estivi è in fase di organizzazione un tour in Asia nel mese di giugno che oltre alla Cina e alla Corea del sud includerà il Giappone.

Anche per quanto riguarda la musica da Camera, sono molti i nomi di prestigio che parteciperanno alla stagione dei concerti negli anni successivi. Tra questi figurano il violinista Sergey Khachatryan, il duo pianistico Jussen, i pianisti Grygory Sokolov, Nikolai Lugansky e Junchan Lim.

2.2 ATTIVITA' SETTORE EDUCATION E STAGIONE “TUTTI A SANTA CECILIA!”

Il settore *Education* è il settore didattico e divulgativo dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, con l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura e la passione musicale, con attività destinate a bambini, ragazzi e adulti.

Anche per l'anno 2026 le attività del settore *Education* si articolano in due grandi aree:

- la stagione *Tutti a Santa Cecilia* di concerti, spettacoli e laboratori destinati soprattutto alle scuole e alle famiglie;
- i *Corsi di musica d'insieme* per bambini, ragazzi e adulti.

Tutti a Santa Cecilia è la stagione nata con l'obiettivo di creare un pubblico più ampio e di promuovere l'educazione musicale. Il progetto favorisce l'insegnamento, l'ascolto e la condivisione della musica attraverso lezioni-concerto, spettacoli interattivi e laboratori rivolti a bambini, ragazzi e adulti. In un ambiente stimolante e formativo, il pubblico impara divertendosi e partecipa attivamente a una ricca proposta di eventi, progettati con metodologie didattiche e linguaggi specifici, pensati per rispettare i tempi e i modi di apprendimento delle diverse fasce d'età.

Di seguito le attività principali programmate nell'anno 2026.

Baby Sound (0-2 anni e donne in gravidanza; 3-5 anni)

Laboratori interattivi pensati per sviluppare la naturale attitudine musicale dei bambini, con interazione diretta tra artisti e pubblico.

Laboratori interattivi (da 6 anni)

Laboratori interattivi dedicati alla scoperta degli strumenti musicali. Ogni incontro è centrato su uno strumento diverso, dal pianoforte alle percussioni. I partecipanti ne esplorano storia, timbro e caratteristiche, entrando in contatto con gli artisti e suonando insieme a loro.

Spettacoli (a partire da 5 anni)

Spettacoli per conoscere come funziona la musica, pensati per diverse fasce d'età, tra cui: *Pierino, il Lupo... e la Magia delle Feste* con Stefano Fresi e la JuniOrchestra; *Ciak, si suona!* che unisce cinema e musica, con la Banda Musicale della Guardia di Finanza e proiezioni di estratti di film; *Attenti al Coro: tra Classico, Jazz, Rock e Pop!* con Greg, artista poliedrico e ironico, sulla storia del coro, con le compagini corali dell'Accademia. *Beethoven, note di libertà!*, operina musicale con le compagini giovanili dell'Accademia e una compagnia teatrale.

Grandi interpreti (da 10 anni)

Concerti della JuniOrchestra insieme a due grandi artisti: il pianista Michele Campanella e il violoncellista Giovanni Sollima, in un dialogo musicale tra generazioni.

Insieme per suonare, dedicato alle scuole medie a indirizzo musicale

Masterclass di flauto con Andrea Oliva, con la partecipazione di un ensemble della JuniOrchestra. Il pubblico partecipa a sessioni collettive di studio ed esegue un brano appositamente inviato dal settore *Education*, assieme agli artisti sul palcoscenico.

Musica e letteratura (9-14 anni)

Incontro-spettacolo dedicato alla presentazione di *Improvvisando*, un audiolibro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, condotto dall'autore e con musica dal vivo suonata dalla JuniOrchestra.

Prove d'ascolto (11-18 anni)

Prove generali dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia, riservate alle scuole e arricchite da un'introduzione dedicata. Grazie alla collaborazione con Angelini Industries, le prove d'ascolto rientrano nel progetto *Tu come stai? Ascolta le tue emozioni*, che offre ai partecipanti l'opportunità di vivere un'esperienza d'ascolto più completa, approfondendo i contenuti musicali e riflettendo sul proprio stato emotivo, guidati dall'esperienza di professionisti della musica e delle neuroscienze.

Laboratori d'arte (5-10 anni)

Attività di musica, movimento e disegno, collegate al programma della Stagione Sinfonica dell'Accademia di Santa Cecilia.

Visite al MuSA – Museo degli Strumenti musicali dell'Accademia (da 5 anni)

Percorsi guidati nel Museo degli Strumenti musicali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, che custodisce oltre cinquecento pezzi provenienti da culture musicali di tre continenti.

Materiale didattico

La dimensione digitale continua a rappresentare un elemento strategico dell'offerta educativa. Alle scuole viene offerto materiale didattico pensato per stimolare la curiosità e preparare al meglio gli studenti agli eventi, che si inseriscono in un percorso ricco di scoperte e occasioni di apprendimento interdisciplinare.

Tutte le attività si svolgono presso l'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone di Roma.

I *Corsi di musica di insieme* partono dalla propedeutica musicale, in cui i bambini si avvicinano al mondo della musica attraverso le più aggiornate metodologie didattiche. Da qui possono scegliere se proseguire con il percorso corale o orchestrale. In base all'età e al livello musicale, è possibile infatti accedere ad uno dei vari cori di voci bianche o alla JuniOrchestra, la prima orchestra di bambini e ragazzi creata nell'ambito delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane.

Novità di quest'anno l'istituzione del corso di musica d'insieme dedicato ai più piccoli: JuniOrchestra Baby, un corso propedeutico all'attività dell'Orchestra, con docenti specializzati in didattica della musica e dello strumento.

La Propedeutica Musicale

Docenti Vincenzo Di Carlo e Chiara Strada

Corsi di alfabetizzazione musicale, destinati ai bambini più piccoli (4-6 anni) che, grazie all'utilizzo delle più moderne metodologie didattiche, vengono introdotti al linguaggio musicale, inizialmente in modo informale e successivamente in modo sempre più consapevole. Attraverso attività collettive vocali e strumentali, in un contesto ludico e creativo, i bambini raggiungono una prima alfabetizzazione musicale, propedeutica ai corsi successivi di Voci Bianche e JuniOrchestra. Il percorso formativo prevede la conoscenza e la prova degli strumenti musicali dell'orchestra.

Il percorso orchestrale

Corsi strumentali d'insieme riservati a bambini e ragazzi (da 5 a 23 anni) che già studiano uno strumento, con la partecipazione dei Professori d'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. L'ingresso ai corsi è subordinato al superamento di una prova attitudinale.

La JuniOrchestra è divisa in cinque gruppi in relazione all'età e alla maturità musicale:

JuniOrchestra Baby – propedeutico (5-8 anni)

docenti specializzati in didattica della musica e dello strumento

JuniOrchestra Kids1, Kids2, Teen e Young (dai 6 ai 21 anni)

direttore Simone Genuini - Assistente musicale Ludovica Scoppola

Il percorso Corale: Voci Bianche, Cantoria e Chorus

Il percorso è graduale, formativo e stimolante, e offre la possibilità di apprendere in modo sempre più preciso e consapevole l'arte del canto corale. All'interno dei corsi gli allievi vengono avvicinati a un vasto repertorio corale, alla lettura musicale e alla tecnica vocale.

L'ingresso ai cori è subordinato al superamento di una prova attitudinale.

Laboratorio Corale I e II (da 6 a 11 anni)

direttore Vincenzo Di Carlo

Coro Voci Bianche Start e Coro Voci Bianche (da 8 a 14 anni)

direttrice Claudia Morelli

Cantoria (da 13 a 23 anni)

direttore Ludovico Versino

Chorus

Direttore Ludovico Versino

Rivolto ad adulti non professionisti, il corso è finalizzato all'avvicinamento e allo studio della musica e del canto corale. È uno spazio dedicato a chi desidera vivere la musica come strumento di crescita personale, condivisione e arricchimento interiore.

Il settore *Education* anche nel 2026 realizzerà spettacoli, attività e progetti speciali per le scuole e su commissione di partner o sponsor pubblici e privati.

Anni 2027 – 2028

Nel biennio 2027/2028 il settore *Education* dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia si impegna a progettare, organizzare e produrre attività musicali a carattere didattico e divulgativo destinate a bambini, giovani, scuole, famiglie e, più in generale, al nuovo pubblico che desidera avvicinarsi all'universo della musica.

L'attività del settore continuerà ad articolarsi sostanzialmente in due aree:

- la stagione “*Tutti a Santa Cecilia*”
- i *Corsi di musica d'insieme* per bambini, ragazzi e adulti

L'obiettivo è offrire strumenti che favoriscano la conoscenza della musica, sia sul piano cognitivo sia su quello emotivo, contribuendo alla formazione di un nuovo pubblico. A tal fine, particolare attenzione sarà dedicata ai seguenti ambiti:

Potenziamento del rapporto con le scuole

Si dedicherà particolare attenzione alla produzione di materiale didattico collegato agli eventi in programma, anche in formato digitale, con approfondimenti, quiz e proposte di attività utili agli insegnanti per il lavoro in classe. L'obiettivo è creare un legame più solido con le scuole, favorendo la formazione degli studenti e, ove possibile, anche dei docenti, soprattutto nella scuola primaria, dove l'insegnante di musica raramente è una figura specializzata.

Produzione di laboratori musicali

Un'area fondamentale sarà costituita dai laboratori musicali interattivi, realizzati *per e nelle* scuole. I ragazzi apprenderanno facendo: suoneranno e canteranno leggendo semplici partiture, conosceranno e proveranno gli strumenti musicali, sperimenteranno la direzione e vivranno la musica attraverso attività pratiche, anche con il possibile supporto di tecnologie digitali.

Collegamento fra “Tutti a Santa Cecilia” e la stagione sinfonica

Per favorire la formazione di un nuovo pubblico, saranno promosse iniziative collegate alla stagione sinfonica. L'obiettivo è avvicinare non solo i giovani, ma anche le loro famiglie, al cuore artistico dell'Accademia. Tra le proposte:

- Prove d'Ascolto, prove generali dell'Orchestra e del Coro introdotte da una guida all'ascolto
- Laboratori d'Arte, percorsi che, attraverso attività di ascolto, movimento e disegno, approfondiscono le composizioni in programma.

Valorizzazione delle attività dedicate alle famiglie

Le iniziative della stagione si rivolgono anche alle famiglie, prevalentemente nei fine settimana. Tra le più apprezzate, saranno confermati i concerti Baby Sound, dedicati alla fascia 0–5 anni e alle donne in gravidanza.

La suddivisione della stagione per fasce d'età (Infanzia 0–5; Primaria 6–10; Secondaria 11–18) offrirà alle famiglie una fruizione più semplice e immediata.

Valorizzazione della musica contemporanea

Un ulteriore obiettivo sarà la promozione della musica contemporanea, con particolare attenzione alla produzione di opere in prima assoluta.

Collaborazioni con associazioni musicali e Conservatori

Il settore *Education* intende coinvolgere associazioni musicali selezionate, specializzate in metodologie didattiche specifiche. Verranno inoltre valutate collaborazioni con enti di formazione musicale, in particolare con i Dipartimenti di Didattica dei Conservatori. L'Accademia mira così a diventare un punto di riferimento per la divulgazione musicale.

Musica, Inclusione e Formazione giovanile

Il settore *Education* intende affermarsi come punto di riferimento per l'organizzazione e la didattica di orchestre e cori giovanili, promuovendo non solo la crescita musicale, ma anche l'inclusione e l'uso di strumenti educativi accessibili.

È in fase di valutazione l'istituzione di borse di studio per bambini e ragazzi meno fortunati, mentre particolare attenzione sarà dedicata a materiale didattico accessibile e a laboratori inclusivi, capaci di valorizzare le diversità individuali e collettive.

Progetti speciali

Il settore *Education* si riserva di valutare collaborazioni per progetti specifici — anche a livello europeo — anche su richiesta di partner pubblici o privati, dedicati alla didattica e alla divulgazione musicale.

I Corsi di musica d'insieme per bambini e adulti

I corsi del settore *Education* offrono un'ampia gamma di opportunità: dalla propedeutica musicale alle voci bianche o all'orchestra di ragazzi, fino ai corsi per adulti. L'obiettivo è promuovere la pratica della musica d'insieme, stimolare la conoscenza musicale e sensibilizzare le famiglie sull'importanza della musica come strumento di crescita personale e sociale.

Le compagini giovanili partecipano regolarmente agli spettacoli della stagione *Tutti a Santa Cecilia*, un momento formativo significativo che permette ai ragazzi di condividere con i coetanei il frutto del proprio lavoro musicale. Possono inoltre prendere parte a eventi straordinari nell'ambito di collaborazioni esterne.

3. Attività Scientifiche

3.1 PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' SCIENTIFICHE

Nel corso del 2026 proseguirà il consueto lavoro volto alla valorizzazione e alla pubblica fruizione del patrimonio storico-musicale dell'Accademia, negli spazi della Bibliomediateca e nel MuSA - Museo degli strumenti musicali. Continuerà inoltre lo sviluppo di attività di tutela e restauro, di ricerca e di divulgazione e il consueto programma di convegni, conferenze e mostre, oltre all'attività editoriale con volumi e prodotti multimediali.

Pubblicazioni musicologiche

Collana "L'Arte armonica"

Seri I Fonti

- Il libro mastro di Nicolò Paganini, facsimile con introduzione a cura di Roberto Iovino e altri autori, coedizione ANSC/Curci.

Serie III Studi e testi

- Alessandro Turba, Retoriche musicali e culto della romanità nell'Italia fascista (monografia del vincitore I Premio Internazionale Alfredo Casella), coedizione ANSC/Curci.

Periodici

- Studi Musicali. Nuova serie, 2026, n. 1-2
- Bilancio di esercizio, Bilancio di missione, Annuario, 2025, a cura di F. Ribechi

Collana discografica "AEM"

- Enquête en Sicile. La Raccolta 27 di Tiby, Nataletti, Collaer, Schneider, Du-Bois e Andral, a cura Giuseppina Colicci con un saggio di Sergio Bonanzinga

Collana ANSC/CURCI Metodi e divulgazione

- Simone Genuini, Giochi d'orchestra. Parti strumentali vol. III

Terzo volume dell'antologia musicale Giochi d'orchestra, contiene tredici partiture per organico orchestrale rappresentative del repertorio con cui la JuniOrchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia svolge il proprio percorso didattico. Il libro si rivolge ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai direttori delle orchestre didattiche e a chiunque si occupi di fare musica con più persone, più o meno giovani, professionisti o dilettanti. L'organico delle

composizioni, così come struttura e scrittura, variano a seconda del gruppo a cui sono destinati: composizioni brevi, destinate agli studenti più giovani o inesperti; brani più lunghi, finalizzati al raggiungimento di obiettivi didattici e all'ampliamento di particolari competenze esecutive; brani e arrangiamenti per studenti più avanzati, caratterizzati da una scrittura ritmica più ricca e articolata, così come l'armonia e il contrappunto tra le varie sezioni.

Collana ANSC/Curci I Gusci

- Mozart. Rucke e ritorno, di Chiara Tartagni, illustrazioni di Sara Zollo (audiolibro ANSC/Curci)

Collana ANSC/Curci Fuori dal Guscio

- Pierino e il lupo, di Prokofiev, rielaborazione a cura di Paola Pacetti, illustrazioni di Sasha Bakinovskaja (audiolibro ANSC/Curci)

Biblioteca – Museo degli Strumenti musicali – Archivi di etnomusicologia – Archivio storico (Tutela e valorizzazione del patrimonio storico)

Ai fini della tutela e valorizzazione del patrimonio storico proseguirà l'attività di catalogazione dei fondi librari, di digitalizzazione dei manoscritti e contestuale implementazione delle basi dati e dell'offerta dei servizi al pubblico in sala e remoto.

Proseguirà inoltre il lavoro di riversamento conservativo secondo gli standard IASA della documentazione sonora custodita dagli Archivi di Etnomusicologia, il lavoro di manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti musicali del Museo e il riordino e digitalizzazione dell'Archivio storico.

Continuerà il lavoro di predisposizione della nuova piattaforma di consultazione di tutto il patrimonio storico, fotografico, audio e museale dell'Accademia avviato nel 2025. Si tratta sostanzialmente di una versione aggiornata di quanto in precedenza fatto con l'attuale piattaforma on line, resasi ormai desueta e non aggiornabile.

In particolare, si prevedono delle novità gestionali realizzabili in parte tramite le innovative funzioni dell'Intelligenza artificiale (Abstract, riassunti, collegamenti storici incrociati, ecc) e in parte attraverso lo sfruttamento di un contributo "aperto" da parte degli utenti per ciò che concerne l'archivio monumentale di tutti gli Accademici dalla fondazione dell'istituzione ai

giorni nostri: chiunque potrà contribuire ad integrarlo previa registrazione sul sito che garantisce la riconoscibilità dell'autore dell'intervento. Altre funzioni sono in corso di definizione.

Borse di studio

Nel corso dell'anno saranno assegnate borse di studio a giovani musicologi per lavori di ricerca, ricognizione e approfondimento inerente al patrimonio storico dell'Accademia, in particolare, di alcuni fondi della bibliomediateca (Gianni Eminente, Alfredo Casella, Paolo Ketoff, Daniele Lombardi, Bernardino Molinari, Francesco Pennisi) e del Museo degli strumenti (fondo Massimo Monti).

Progetto Walt Disney

Nel 2026 prosegue la collaborazione con Panini/Walt Disney avviata a fine 2025 per promuovere la diffusione delle attività culturali e musicali dell'Accademia di Santa Cecilia tra i lettori e gli abbonati del giornalino Topolino. In primavera sono previsti due pubbliredazionali, di cui uno dedicato al patrimonio storico e strumentale con focus sull'Archivio storico, Bibliomediateca e Museo degli strumenti musicali. L'ultimo appuntamento sarà incentrato sulle compagini giovanili e le attività didattiche e formative che l'Accademia propone a partire dalla fascia d'età di tre anni.

Ogni pubblicazione sarà preceduta da un laboratorio gratuito su come nasce un fumetto, rivolto a bambini e bambine dai 6 ai 10 anni. Un viaggio nel cuore dell'arte disneyana insieme agli autori e disegnatori di Topolino che spiegheranno le fasi di elaborazione di un fumetto Disney offrendo ai partecipanti un'occasione unica per imparare i segreti e i primi rudimenti di disegno dei personaggi più iconici (15 febbraio e 12 aprile, Sala Coro).

Premi e bandi di concorso

Premio Internazionale Alfredo Casella (seconda edizione)

Terzo anno di ricerca di Irene Maria Caraba, vincitrice della seconda edizione del Premio internazionale "Alfredo Casella" istituito nel 2019 d'intesa con Fiamma Nicolodi e proseguito nel 2023 d'intesa con il Trust Fiamma Nicolodi. Consegna e valutazione del lavoro svolto.

Nel corso dell'anno sarà presentato al pubblico il lavoro di ricerca di Alessandro Turba, vincitore della prima edizione del concorso.

Attività di ricerca nel campo delle nuove tecnologie applicate ai beni culturali

Progetto di ricerca in collaborazione con CRM nell'ambito di Musica e scienza, tecnologia e ricerca.

Il progetto *MetaSuono*, destinato all'area espositiva e multifunzionale del MUSA, si articola in quattro linee guida.

- Valorizzazione e fruizione innovativa del patrimonio strumentale e sonologico

Un innovativo sistema digitale/analogico di ascolto che stabilisce un nuovo paradigma per la fruizione degli strumenti antichi e moderni, nonché diverse attività didattiche e di ricerca fisico/acustica e compositiva inerenti alla spazializzazione del suono. Il sistema si basa sulla diffusione omnidirezionale del suono attraverso speciali altoparlanti appositamente realizzati e sospesi in modo non invasivo in cinque punti della sala Forum.

- Indicazione e accoglienza del pubblico

Un'installazione basata su Planofoni® posta in prossimità dell'accesso al MUSA segnala in modo giocoso e gentile l'attività sonora e musicale del luogo. L'installazione si basa su un particolare paradosso psicoacustico che nasconde la provenienza del suono all'avvicinarsi del visitatore. Il paradosso è reso possibile dalla diffusione del suono per onde piane tipica dei Planofoni®.

- Suggerimenti del percorso e conoscenza acustica dello strumento

Tre Planofoni® sono posti a soffitto lungo il percorso delle teche e diffondono i suoni prodotti dallo specifico strumento attivato dal visitatore. L'attivazione è sempre di un solo strumento per volta e avviene quando il visitatore sfiora un punto definito della teca, che è subito reso evidente da una apposita indicazione visiva.

- Partecipazione e condivisione

Uno strumento tattile, e al tempo stesso un'opera plastica, è posto sulla parete che fronteggia l'armadio/teca della piccola stanza adiacente alla reception (kidzone). Lo strumento genera musica con gesti tattili semplici e intuitivi del fruitore e potrà essere connesso in rete con altri strumenti simili collocati in altre città del mondo ed è concepito per sublimare i gesti della comunicazione non verbale, per armonizzare i modi e i comportamenti di culture e tradizioni diverse. Lo strumento/opera intende offrire alle persone fragili e ad un pubblico esteso la possibilità di condividere, fruire e interagire con i suoni e le forme di culture diverse.

Tempi di realizzazione: tre anni.

Progetti di digitalizzazione dell'archivio storico

Sarà avviato in collaborazione con l'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale – Digital Library, il progetto di digitalizzazione dei documenti dell'Archivio preunitario che raccoglie la documentazione della Congregazione de' Musici di Roma dal 1651 al 1870 (costituito da più di 85.000 carte sciolte) e delle raccolte di autografi rari proveniente dal fondo antico della biblioteca (circa 360 carte sciolte).

Continuerà la digitalizzazione del patrimonio in particolare dei manoscritti musicali del XVI secolo in poi posseduti dall'Accademia ai fini della preservazione del loro stato di conservazione ai fini della loro messa a disposizione degli studiosi interessati preservandone lo stato di conservazione. Inoltre, saranno digitalizzati documenti dell'archivio storico, fotografie e materiale audio analogico.

Progetto Bande da giro

Prosegue l'attività di ricognizione, studio e valorizzazione del fondo di Bande da giro appartenuto all'appassionato cultore Pasquale Mariella e acquisito dall'Accademia nel 2023, composto da un'amplessima collezione di documenti sonori e materiali di corredo documentario e riordinato nel 2023 da Claudia Peverini, tirocinante del dottorato interuniversitario in musicologia dell'Università di Bologna. Continuerà il suo riversamento in alta definizione ai fini conservativi e della messa a disposizione degli studiosi e la contestuale implementazione del database della parte del corredo documentario relativo ai concerti.

Progetto Interviste “Una vita per la musica”

Saranno realizzate interviste destinate alla pura documentazione storica di illustri musicisti e musicologi, accademici ma anche non, che possano testimoniare una lunga militanza nel settore musicale a partire da Agostino Ziino, Marcello Panni, Michele Campanella, Alberto Basso, Quirino Principe e Enzo Restagno. Le stesse saranno messe a disposizione del pubblico sul sito della Bibliomediateca.

Attività di divulgazione della cultura musicale

Proseguirà l'attività di divulgazione della cultura musicale attraverso l'organizzazione di convegni, cicli di conferenze di argomento musicologico, etnomusicologico e organologico,

seminari introduttivi ai concerti, presentazioni di libri e inviti alla lettura e mostre, premi e bandi di concorso. Sono in programma:

- *Spirito classico*, conferenze del venerdì di introduzione all'ascolto con aperitivo.

Dieci appuntamenti con giornalisti e musicologi per approfondire di volta in volta i brani del programma sinfonico eseguito dall'Orchestra e dal Coro dell'Accademia. Un appuntamento per avvicinarsi alla musica e scoprire la storia e il contesto in cui i grandi capolavori hanno visto la luce.

- *Musica e spiritualità*. Corrado Augias e Aurelio Canonici affronteranno l'affascinante tema della Spiritualità, coniugata nella sua peculiare unione con la Musica: attraverso un ciclo di tre conferenze ci racconteranno come alcuni grandi compositori hanno trovato melodie, armonie, ritmi e timbri capaci di far percepire agli ascoltatori una dimensione trascendente attraverso le loro opere. Il primo appuntamento dell'11 gennaio, Cantare Dio, si concentra su opere che raccontano la ricerca intensa e sofferta del divino, dal Barocco al Novecento. Il secondo appuntamento dell'8 febbraio, La musica e l'eterno, racconta meravigliosi brani che descrivono la dimensione dell'eternità. Nel terzo appuntamento del 26 aprile, Il grande teatro della morte, saranno analizzate relazioni e differenze tra capolavori della storia della musica.

- *Festival ArteScienza*, manifestazione internazionale di arte scienza e cultura contemporanea, a cura del Centro Ricerche Musicali di Roma. Sesta edizione del festival che, per una parte sarà ospitato dall'Accademia nello spazio Musa, Museo degli strumenti musicali. Incontri di studio, concerti, docufilm, introduzioni all'ascolto e installazioni sonore d'arte.

- Giornata di studio dedicata alla Regina Margherita nel centenario della morte (Musa, data da definire).

- *Conferenze degli Archivi di etnomusicologia*: cinque incontri, promossi dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia d'intesa con Squilibri editore e altre istituzioni interessate - Istituto Etnografico della Sardegna, AESS-Archivio di Etnografia e Storia Sociale della Regione Lombardia, Cineteca Sarda-Società Umanitaria e il MAM-Museo Antropologico Multimediale dell'Università di Napoli- su autori e momenti di particolare importanza nella storia della ricerca antropologica ed etnomusicologica italiana a partire dalla pubblicazione di alcuni volumi di rilevante importanza culturale e documentaria.

- I musei musicali in Italia e i direttori italiani all'estero: un confronto. Da tempo è in corso un radicale cambiamento nell'approccio e nel rapporto con il pubblico da parte dei musei di ogni tipologia. Quali ricadute ha o sta avendo tale cambiamento sui musei della musica italiani? Si prevede una giornata di studio con i responsabili dei principali musei italiani e con i colleghi

italiani che dirigono all'estero analoghe istituzioni: Emanuele Marconi, Gabriele Rossi Rognoni, Giovanni Paolo Di Stefano.

- Presentazioni di volumi dall'Accademia, anche in collaborazione con altre case editrici (Squilibri, Curci):

- ☐ Collana Ritratti: gli autori dei volumi di divulgazione in coedizione con Curci presentano il loro lavoro dal vivo o in teleconferenza

- ☐ Collana aEM. Raccolte dagli archivi di Etnomusicologia. Presentazione dei volumi *Enquête en Sicile. La Raccolta 27* di Tiby, Nataletti, Collaer, Schneider, Du-Bois e Andral, a cura Giuseppina Colicci con un saggio di Sergio Bonanzinga e *Musiche tradizionali dell'Umbria. Le ricerche di Diego Carpitella e Tullio Seppilli (1958)*, a cura di Giancarlo Palombini e Piero Arcangeli

- ☐ Collana L'Arte Armonica – serie Studi e Testi

- Prassi musicale prima e dopo il 1600

- Retoriche musicali e culto della romanità nell'Italia fascista, monografia del vincitore della prima edizione del Premio Internazionale Casella, Alessandro Turba, edizioni ANSC

- Alla scoperta degli strumenti musicali – spettacoli

- ☐ Improvvisando. Così come con le 7 note un compositore può realizzare infine melodie, il Premio Andersen, Luigi Dal Cin, uno degli autori per ragazzi più amati d'Italia, mostrerà che con soli tre personaggi – un lupo, una vecchina e una principessa – possono essere raccontate infinite storie, utilizzando ogni genere letterario. Tra imprevedibili avventure e inediti interventi musicali della JuniOrchestra Kids dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Simone Genuini, sarà un'occasione per scoprire non solo i segreti della musica e della letteratura, ma anche da dove vengono le idee. Lo spettacolo trae spunto dal libro *Improvvisando!!* scritto da Luigi da Dal Cin e pubblicato nel 2014 dall'Accademia di Santa Cecilia nella collana I Gusci (Sala Santa Cecilia, 23 febbraio 2026).

Mostre: MuSA/Foyer sala Santa Cecilia

- Mostra per l'inaugurazione della Stagione 2026-2027 (foyer Sala Santa Cecilia ottobre 2026)
- Mostra retrospettiva, Da Congregazione de' musici di Roma a Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia: tutte le sedi dei concerti (foyer Sala Santa Cecilia)

- Mostra La Regina Margherita e la musica. In occasione del centenario della sua morte (Musa e Foyer della Sala Santa Cecilia)

Attività didattiche in Bibliomediateca e nel Museo degli Strumenti musicali

- Visite guidate al Museo degli strumenti musicali e alla Bibliomediateca. Con la guida del personale addetto gli studenti vengono guidati alla scoperta e alla comprensione della collezione di strumenti antichi e del patrimonio librario e archivistico dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.
- Lezioni-concerto laboratorio per studenti di primo e secondo grado per riscoprire gli strumenti musicali. Gli strumenti musicali raccontati direttamente da musicisti che propongono percorsi attraverso diverse tradizioni musicali della musica colta e popolare. Oltre a illustrare il percorso storico dello strumento i musicisti eseguono esemplificazioni dal vivo. Le lezioni proposte vengono concordate con la scuola in base alle esigenze didattiche degli studenti partecipanti e prevedono approfondimenti su tutte le tipologie strumentali (ad arco, a pizzico, tastiere, fiati e percussioni).
- Laboratori e giochi per studenti di primaria e secondaria per riscoprire il piacere dei libri e della lettura. L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia organizza un laboratorio per bambini delle scuole elementari nella bibliomediateca dell'Auditorium Parco della Musica, un percorso conoscitivo sul mondo del libro, delle biblioteche e la loro storia. Incontri da gennaio a maggio, arricchiti con proiezioni e materiali didattici da utilizzare anche a casa e a scuola. Si parte dal libro come oggetto, passando ad analizzarne i contenuti per trovare i segreti nascosti nelle sue pagine. Si impara a muoversi tra gli scaffali alla ricerca delle informazioni che ci aiuteranno a elaborare la nostra ricerca senza dimenticare le figure professionali dell'editoria. Ogni laboratorio prevede un approfondimento tematico con la finalità di coinvolgere gli alunni in percorsi integrativi alla programmazione curricolare anche in tema di educazione musicale. A sostegno di tale iniziativa il patrimonio storico dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia fa da sfondo a tutte le attività proposte.
- Incontri formativi con gruppi di studenti delle Università di Roma La Sapienza, Tor Vergata, l'Università di Teramo, la Scuola Vaticana di Biblioteconomia e Università straniere.

Nell'ambito delle collaborazioni oramai istituzionalizzate ci sono le visite degli studenti in residenza all'Istituto Storico Germanico di Roma.

Per il biennio 2027 – 2028 le attività del settore proseguiranno in linea con la programmazione ormai consolidata. Si riepilogano di seguito le principali iniziative.

Pubblicazioni musicologiche

Collana “L’Arte armonica”

Serie III Studi e testi

- Maria Irene Caraba, Mario Labroca (1896-1973): la vita, il pensiero, le opere, (monografia della vincitrice II Premio Internazionale Alfredo Casella), coedizione ANSC/Curci.
- La storia dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (titolo provvisorio), a cura di Annalisa Bini, coedizione ANSC/Curci.

Serie IV Iconografia e cataloghi

- Riedizione de Il “Mondo novo” musicale di Pier Leone Ghezzi, a cura di Giancarlo Rostirolla, coedizione ANSC/Curci

Periodici:

- Studi Musicali. Nuova serie, 2027, n. 1-2
- Bilancio di esercizio, Bilancio di missione, Annuario, 2026, a cura di F. Ribechi

Collana discografica “AEM”

- Volume sul Pellegrinaggio a Vallepietra, con i contributi di L. Colacicchi, A. Brelich, G. Ricci (Squilibri)

Collana ANSC/Curci Fuori dal Guscio

- AA.VV., Viaggio musicale in Italia. Atlante geografico della musica popolare italiana.

Proseguiranno le attività di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, in particolare proseguirà l'attività di catalogazione dei fondi librari, di digitalizzazione dei manoscritti e contestuale implementazione delle basi dati e dell'offerta dei servizi al pubblico in sala e remoto.

Sarà avviata la terza edizione del Premio internazionale Alfredo Casella mentre, nel corso dell'anno sarà presentato al pubblico il lavoro di ricerca di Maria Irene Caraba, vincitrice della seconda edizione del concorso.

Continuerà la collaborazione con il Centro di ricerche musicali - CRM nell'ambito del progetto Musica e scienza, tecnologia e ricerca, e per la realizzazione della seconda fase del progetto MetaSuono avviato nel 2026.

Nel corso degli anni successivi si arriverà al completamento del progetto triennale di ricognizione, studio e valorizzazione del fondo di Bande da giro appartenuto all'appassionato cultore Pasquale Mariella e acquisito nel 2023 e presentazione dei risultati al pubblico.

Sarà inoltre completata la digitalizzazione del patrimonio in particolare dei manoscritti musicali del XVI secolo in poi posseduti dall'Accademia ai fini della preservazione del loro stato di conservazione ai fini della loro messa a disposizione degli studiosi interessati preservandone lo stato di conservazione. Inoltre, saranno digitalizzati documenti dell'archivio storico, fotografie e materiale audio analogico.

Proseguirà l'attività di divulgazione della cultura musicale attraverso l'organizzazione di convegni, cicli di conferenze di argomento musicologico, etnomusicologico e organologico, seminari introduttivi ai concerti, mostre, presentazioni di libri e inviti alla lettura.

Continueranno le visite guidate al Museo degli strumenti musicali e alla Bibliomediateca, destinate agli studenti, con la guida del personale specializzato, per accompagnare i partecipanti alla scoperta e alla comprensione della collezione di strumenti antichi e del patrimonio librario e archivistico dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Continuerà ad arricchire l'offerta finalizzata alla divulgazione la proposta di Lezioni-concerto laboratorio per studenti di primo e secondo grado per riscoprire gli strumenti musicali, i Laboratori e giochi per studenti di primaria e secondaria per riscoprire il piacere dei libri e della lettura e gli incontri formativi con gruppi di studenti delle Università di Roma La Sapienza e Tor Vergata, l'Università di Teramo, la Scuola Vaticana di Biblioteconomia e Università straniere.

4. Attività Didattica

4.1. PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DIDATTICA

CORSI DI PERFEZIONAMENTO DI STUDI MUSICALI

Fondamento della programmazione didattica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, i tradizionali Corsi di perfezionamento di studi musicali, istituiti nel 1939 con legge dello Stato e riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca, rappresentano un punto di riferimento importante per l'alta formazione musicale in Italia. Obiettivo principale di questi corsi è di offrire a giovani musicisti diplomati e dotati di spiccate qualità strumentali, la possibilità di acquisire un'esperienza di alta qualificazione professionale nel settore concertistico, attraverso programmi di studio personalizzati e ampie opportunità di esecuzioni pubbliche.

Per le ammissioni dell'anno 2026 si è dato seguito allo svolgimento in presenza degli esami di ammissione con criteri di selezione che, in rapporto alle numerose domande pervenute e ai candidati presentatisi, hanno puntato all'eccellenza degli allievi risultati ammessi.

Di seguito le discipline e i docenti dell'Anno Accademico in corso:

CANTO	Sara Mingardo
COMPOSIZIONE	Alessandro Solbiati
MUSICA DA CAMERA	Ivan Rabaglia
PIANOFORTE	Benedetto Lupo
VIOLINO	Sonig Tchakerian
VIOLONCELLO	Giovanni Sollima

La proposta formativa dei Corsi di perfezionamento è inoltre arricchita dallo svolgimento di diverse masterclass tenute da musicisti di fama internazionale e dedicate all'approfondimento dei repertori strumentali e cameristici, nonché della prassi compositiva.

SEMINARI DI SPECIALIZZAZIONE ORCHESTRALE

Nel 2026 l'offerta didattica dei corsi liberi dell'Accademia focalizza l'attenzione sulla specializzazione orchestrale grazie ad un'impostazione annuale del programma didattico che conduce al completamento del percorso dopo la frequenza di un biennio o triennio. La partecipazione ai Seminari viene aperta anche a allievi uditori.

Sono dunque riconfermati i programmi di specializzazione de "I Fiati", rivolti agli strumenti delle sezioni dei legni e degli ottoni, i corsi di "Timpani e Percussioni" e il corso di "Viola".

Obiettivo di questi Seminari è creare un “vivaio” di giovani musicisti al quale attingere per collaborazioni con l’Orchestra o altre attività artistiche della Fondazione, tra cui l’Ensemble Novecento.

I Seminari attivi nell’anno accademico, con i rispettivi docenti, sono i seguenti:

FLAUTO	Andrea Oliva
OBOE	FRANCESCO DI ROSA
CLARINETTO	Alessandro Carbonare
FAGOTTO	Andrea Zucco
CORNO	Guglielmo Pellarin
TROMBA	Andrea Lucchi
TIMPANI	Antonio Catone
PERCUSSIONI	Edoardo Giachino
VIOLA	Simone Briatore

CORSO DI MUSICA ELETTRONICA

Si consolida l’attività del corso di Musica Elettronica, affidato a Michelangelo Lupone e supportato dalle innovative dotazioni informatiche e tecnologiche a disposizione presso lo Studio Ketoff, di recente creazione: oltre a riproporre i tre moduli didattici rivolti a rispettive aree di indirizzo (complementare, integrativo, specialistico), viene potenziata la parte artistica e produttiva, a conclusione del percorso didattico, con lo svolgimento di un concerto finale programmato nel mese di settembre.

MUSICA ELETTRONICA Michelangelo Lupone

PROGETTI ARTISTICI E ENSEMBLE NOVECENTO

Obiettivo primario dei programmi di perfezionamento dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia è di offrire agli allievi la possibilità di confrontarsi con la realtà professionale del “fare musica”. Per soddisfare questa esigenza, la programmazione didattica dà grande rilievo all’esecuzione pubblica come parte integrante del percorso formativo di ciascun allievo attraverso la programmazione di una serie di progetti artistici concepiti per gli allievi dell’Accademia. In quest’ottica rientra l’attività dell’Ensemble Novecento, la formazione strumentale composta da allievi dei Corsi di perfezionamento e dei Seminari di specializzazione.

Anche nel 2026 i componenti dell'ensemble saranno coinvolti nel Laboratorio di musica contemporanea realizzato in collaborazione con la classe di Composizione guidata da Alessandro Solbiati. Il laboratorio consiste in un *work in progress* nel corso del quale i giovani autori realizzano le loro composizioni in un clima di scambio reciproco con i musicisti, sotto la guida del docente e del direttore musicale. I brani saranno eseguiti in prima assoluta in tre concerti in programma nel mese di giugno.

La programmazione artistica del 2026 risulta arricchita grazie anche alla rassegna di Concerti “MarteDiMUSA”: una serie di appuntamenti programmati tra gennaio e marzo offerti al pubblico del MuSA, il Museo degli strumenti musicali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, sito nell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, i cui protagonisti sono gli allievi dei Corsi di perfezionamento ai quali spetta anche la presentazione e l'introduzione del programma musicale da essi eseguito.

Si prosegue inoltre con l'appuntamento dedicato alla memoria di Alfonso Ghedin, coordinatore artistico delle attività didattiche sino all'anno 2017, che prevede un Concerto di Musica da Camera nel quale gli allievi dei Corsi hanno la possibilità di suonare con i loro Docenti, in una sinergia di grande efficacia dal punto di vista formativo.

Ed è sempre con l'intento di promuovere il percorso performativo degli allievi che nel 2026 si darà seguito alle collaborazioni con associazioni e festival di rilievo nel panorama musicale, che mantenendo il focus sul settore dell'Alta Formazione offrono la possibilità di esibirsi e “fare musica” attraverso una serie di programmi artistici ben strutturati e concordati.

La continuità dei progetti artistici completano e focalizzano l'offerta didattica, garantendo una concreta introduzione nel mondo del lavoro anche grazie al *network* in graduale espansione.

5. Altre attività di promozione della cultura musicale

5. ALTRE ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE

Dopo la brusca interruzione determinata dalla pandemia nel 2020, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha ricostruito una base solida di pubblico, fondata su una crescita costante e su un posizionamento sempre più riconosciuto nel panorama culturale nazionale e internazionale. In continuità viene sviluppata la strategia per il 2026, che mira a consolidare i risultati raggiunti, rafforzare il rapporto con il pubblico e accompagnare l'istituzione verso nuove opportunità di sviluppo.

In questa prospettiva si inseriscono due attività in particolare, concepite per migliorare l'esperienza di fruizione e favorire un accesso più ampio e consapevole alla programmazione artistica. Tra gli interventi principali figurano:

- miglioramento e valorizzazione dei servizi per il pubblico dei concerti;
- debutto della programmazione estiva nella sede di Massenzio: dopo molti anni, la Fondazione inaugura una propria stagione estiva nel cuore di Roma, riattivando un legame storico con il territorio e offrendo al pubblico — romano e turistico — un'occasione unica di vivere la musica in uno dei luoghi più suggestivi della capitale.

Le azioni di sviluppo delle specifiche attività seguiranno due direttrici principali:

1. Ampliamento del pubblico
2. Valorizzazione dell'offerta

tenendo conto del contesto di riferimento e delle tendenze che indicano:

- *crescente domanda di esperienze culturali immersive*: il pubblico cerca eventi che offrano valore aggiunto e coinvolgimento;
- *massima sinergia dal binomio cultura e turismo*: la sinergia tra eventi culturali e spazi della cultura e le esperienze di fruizione, unitamente alle opportunità offerte dagli strumenti tecnologici di ultima generazione, rappresentano la massima attrattiva per il turismo attuale.

STRATEGIE E AZIONI DI CONSOLIDAMENTO

Principali target di riferimento:

- A) *Pubblico tradizionale*;
- B) *Giovani*, un segmento neofita e potenzialmente ricettivo a proposte innovative, da attrarre attraverso iniziative specifiche e formule di partecipazione accessibili;

- C) *Pubblico occasionale*, costituito da turisti e convegnisti, una categoria in crescita grazie al ritorno massiccio del turismo internazionale.

A) Consolidamento e fidelizzazione del Pubblico Tradizionale

Composto da spettatori fidelizzati e frequentatori assidui con un alto livello di istruzione e capacità di spesa, rappresenta il nucleo storico e il principale riferimento dell'Accademia. Anche per il 2026 sarà fondamentale rafforzare e valorizzare il legame con il pubblico tradizionale.

Le attività di valorizzazione del rapporto con l'Accademia si concentreranno su diverse azioni mirate:

1. Valorizzazione dei vantaggi derivanti dalla sottoscrizione dell'abbonamento:

- Presentazione della stagione da parte del Presidente Sovrintendente.
- Prelazione sulla scelta dei posti dell'abbonamento.
- Sconto del 10% su tutta la biglietteria di stagione (sinfonica e da camera), sconto del 40% per l'abbonamento alla stagione da camera per chi è già abbonato alla sinfonica (28 concerti) e sconto del 20% per l'abbonamento alla stagione da camera per chi è già abbonato alla sinfonica (14 concerti). Sconto del 10% su tutta l'editoria della Fondazione.
- Abbonamenti ai programmi di sala a prezzo bloccato.
- Prelazione esclusiva per l'acquisto di biglietti per i concerti straordinari e per i festival estivi per garantire un accesso privilegiato agli eventi più richiesti.
- Opportunità di coinvolgere amici e familiari con lo speciale abbonamento *presenta un amico*.
- Sconto speciale per abbonamenti diversificati, come Invito alla Musica, Carnet e agevolazioni per gli iscritti ai corsi del settore *Education*.
- Attivazione di un numero telefonico dedicato per il rinnovo degli abbonamenti e per rispondere a quesiti e richieste, con interviste a campione per raccogliere feedback sull'esperienza offerta.
- Arricchimento dei vantaggi dell'abbonamento tramite la Guida ai Vantaggi. Per la stagione in essere il settore, grazie alla stipula di accordi di co-marketing con operatori locali, ha ampliato e continua ad ampliare notevolmente il numero di convenzioni (associazioni collegate al turismo, ristoranti, teatri, cinema, musei, associazioni sportive, editoria e istituti di cultura) e le categorie merceologiche.

- Miglioramento e valorizzazione dei servizi accessori alla fruizione dei concerti, quali mobilità pubblica e privata, servizi bar e ristorazione, accessibilità.
- Agevolazioni per il trasporto sostenibile, car sharing, bike sharing e altri operatori della mobilità, gli abbonati di Santa Cecilia potranno usufruire di diverse soluzioni “ecologiche” per raggiungere l’Auditorium.

2. Customer care

- Attività di “vivificazione” del rapporto con gli utenti attraverso contatti diretti via telefono ed e-mail, per mantenere e rafforzare la connessione emotiva e personale con l’Accademia.
- Comunicazioni mirate per ricordare appuntamenti, vantaggi e nuove iniziative in programma.

3. Attività collaterali di approfondimento e coinvolgimento

- Arricchimento dei format di approfondimento dei contenuti dei concerti, come incontri e conferenze su compositori e brani in programma. Ad esempio, i format *Spirito Classico* e *Musica e Spiritualità* con la partecipazione, in quest’ultima, di Corrado Augias.
- Introduzione di nuove formule di biglietteria personalizzate per incentivare la partecipazione a tutta la programmazione.
- Carnet a “tema”, pensati per tipologie di utenti con preferenze consolidate (ad esempio, Carnet Solo Piano), per offrire soluzioni mirate.
- Carnet “flessibili”, pensati per tipologie di utenti con esigenze particolari, con la possibilità di poter cambiare turno, di sfruttare i biglietti comprati anche in unico concerto o di combinare concerti della Stagione Sinfonica e da Camera.

4. Sviluppo del coinvolgimento di nuovi bacini di utenza

- Sviluppo di promozioni mirate per il coinvolgimento di community legate a interessi affini, come associazioni culturali, circoli sportivi e istituzioni locali (Touring Club, FAI, Civita, etc.).
- Iniziative di co-marketing con i principali interlocutori istituzionali e culturali, per ampliare la rete di abbonati e promuovere l’Accademia presso un pubblico più

ampio e interessato (ad oggi si contano circa 60 convenzioni con Cral, Associazioni Culturali, Ministeri, ecc..).

5. Eventi e collaborazioni

- Lancio di eventi tematici dedicati a target specifici (famiglie, giovani, turisti).
- Collaborazioni con ambasciate e istituzioni culturali per promuovere eventi legati alla musica internazionale.
- Sviluppo di un “Pass Cultura” in partnership con altre istituzioni culturali presenti sul territorio, per un sistema culturale integrato.

6. Valorizzazione dei bacini di utenza vicini all’Accademia attraverso attività di welfare aziendale

- Last Minute per i dipendenti dei Soci Fondatori: una promozione esclusiva (tariffa speciale di €10 per i concerti sinfonici del venerdì) riservata a dipendenti, partner e sponsor.
- Inclusione degli abbonamenti e concerti dell’Accademia nei circuiti di welfare delle più significative aziende presenti sul territorio.

B) Fascia Under 35: Strategia di coinvolgimento e fidelizzazione

Fondamentale per l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia la relazione con i giovani, in particolare con studenti e giovani lavoratori. Questo segmento di pubblico, spesso non abituato ad una tradizione di concerti sinfonici, sarà coinvolto attraverso l’offerta di abbonamenti e iniziative pensate per rispondere alle specifiche esigenze di accessibilità e fruizione culturale. Le azioni previste includono:

1. Abbonamenti e Tariffe Sostenibili

- Abbonamenti scontati: riduzione del 50% sugli abbonamenti alla Stagione Sinfonica e alla Stagione da Camera per gli under 35.
- Formula Y: abbonamento a 10 euro per ciascun concerto della Stagione Sinfonica (turno V), per un totale di 28 concerti.

- **Carnet Free:** offerta di un carnet da 10 concerti a 120 euro, utilizzabile per tutti i concerti in abbonamento, con la possibilità di utilizzare più tagliandi per lo stesso concerto.

2. Incentivi per l'accesso ai concerti

- Sconto del 30% sul prezzo del biglietto per gli under 26.
- **Santa Cecilia Fun Club Card:** carta riservata ai giovani under 26, che consente l'accesso a concerti sinfonici, da camera, fuori abbonamento e festival a soli 5 euro per alcuni eventi selezionati, con modalità di acquisto tramite codice promozionale.

3. Percorsi di approfondimento e educazione musicale

- Offerta musicale per gli studenti delle scuole superiori: corsi di approfondimento interdisciplinare legati ai concerti della stagione, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente i giovani in un percorso educativo legato alla musica sinfonica.
- Avvio di nuove iniziative dedicate, come ad esempio le Guide all'ascolto: iniziative come *Spirito Classico Young/ Non è il Classico aperitivo*, un format pensato per i più giovani, con un musicologo che guida il pubblico attraverso brevi performance e spiegazioni degli artisti.

4. Collaborazioni e Convenzioni con Enti e Associazioni

- Sviluppo di promozioni mirate per il coinvolgimento delle community giovanili, in collaborazione con università, scuole di musica e associazioni culturali. In particolare, si prevede una sinergia con gruppi come FAI Giovani, Unione Giovani Dottori Commercialisti, Associazione Giovani Notai, Associazione Giovani Medici, Rotary e Lions Club.
- Accordi annuali con istituzioni locali: rinnovo delle collaborazioni con enti come il Comune di Roma (Roma Pass), ANFOLS (Carta Giovani Nazionale) e la Regione Lazio (Bella x Noi – Lazio Crea), per offrire agevolazioni sui biglietti e incentivare la partecipazione giovanile.

5. Iniziative speciali e accessibilità per i giovani

- Giovani under 14: ingresso a 3 euro per i minori di 14 anni ai concerti in abbonamento, se accompagnati da un adulto.
- Disponibilità di programmi di sala digitali per i concerti, scaricabili tramite il sito o QR code, con contenuti che richiamano tematiche attuali, cinema e arte, per attrarre l'interesse del pubblico giovane.
- Accordi con sponsor per la realizzazione di gadget.
- Carnet/Abbonamento a *Ritmo Libero*: 5 concerti a scelta prenotabili entro 24 ore, per giovani professionisti con orari flessibili e piccolo sconto.
- Vivace Club - Gamification per i giovani - introduzione della "Santa Cecilia Young App": i giovani accumulano punti partecipando ai concerti e condividendo contenuti social, convertibili in omaggi (gadget, incontri backstage, upgrade di posto).

Con queste azioni mirate, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia punta a creare una connessione duratura con i giovani, stimolando il loro interesse per la musica sinfonica e fornendo loro strumenti di accesso e partecipazione che rispondano alle loro esigenze culturali ed economiche.

C) Pubblico occasionale e Turismo

Nel 2026 l'Ufficio Marketing dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia intende consolidare alcune azioni strategiche, che si propongono di attrarre un pubblico più ampio e di valorizzare l'offerta culturale della capitale.

L'analisi dei flussi turistici a Roma conferma che la città continua a rappresentare una delle destinazioni più attrattive a livello mondiale. Negli ultimi anni il turismo internazionale ha registrato una forte ripresa, alimentata dal desiderio di tornare a viaggiare dopo la pandemia. Questo fenomeno ha contribuito al ritorno – e in alcuni casi all'accentuazione – del cosiddetto *overtourism*, portando Roma a vivere un flusso costante di visitatori provenienti da ogni continente. L'Italia, percepita globalmente come simbolo di bellezza, arte e cultura senza tempo, rimane tra le mete privilegiate, elemento che continuerà a sostenere anche nei prossimi anni gli arrivi nella capitale.

Accanto ai visitatori alla loro prima esperienza romana, sta crescendo in modo significativo il segmento dei turisti che ritornano per una seconda visita. Si tratta di un pubblico più consapevole, che non ricerca più soltanto i grandi monumenti del centro storico, ma desidera vivere esperienze culturali di qualità, autentiche e meno convenzionali.

Inoltre, l'analisi dei dati relativi al turismo di fascia alta a Roma evidenzia una serie di tendenze significative che confermano il potenziale strategico di questo segmento:

- la città attira un numero crescente di *high spenders* internazionali, provenienti da aree come Brasile, India, Cina, Corea, Sud Africa, Nord America e Nord Europa;
- la durata media del soggiorno è aumentata, attestandosi attorno alle 4,1 notti, segnale di una crescente attrattività culturale e della forte domanda di strutture ricettive di fascia alta (4–5 stelle);
- i turisti di lusso cercano esperienze esclusive e personalizzate, tra cui tour privati, guide dedicate, visite “dietro le quinte” nei principali siti culturali e biglietti VIP per luoghi iconici come il Vaticano e il Colosseo;
- la spesa media del turista straniero in Italia è di circa 930 euro a viaggio, suddivisi tra alloggio (42%), ristorazione (26%), shopping e attività culturali (18%), confermando l'importanza delle proposte culturali di valore.

Un'importante novità caratterizza il 2026 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia: il ritorno alle origini con l'inaugurazione della stagione estiva a Massenzio, nel cuore di Roma. A luglio 2026 prenderanno vita otto appuntamenti sotto le stelle, un ciclo di concerti che unisce la grande musica sinfonica e da camera con uno dei luoghi più suggestivi e identitari della storia di Roma.

Questa scelta non ha soltanto un valore storico e simbolico, essendo stata la basilica di Massenzio sede storica della stagione estiva di Santa Cecilia già nella prima metà del secolo scorso, ma si configura come una grande opportunità strategica. Collocarsi all'interno di uno dei complessi monumentali più visitati e amati dai turisti internazionali permette all'Accademia di intercettare un pubblico nuovo — composto sia da visitatori attratti dai percorsi archeologici della capitale sia da romani che ancora non conoscono l'offerta musicale dell'istituzione — offrendo loro un'esperienza immersiva e indimenticabile. L'incontro tra musica di altissimo livello e un luogo iconico della storia di Roma diventa così un potente strumento di valorizzazione culturale, capace di ampliare la visibilità dell'Accademia e rafforzarne la capacità

di dialogare con il pubblico del turismo monumentale, sempre più attento alla qualità e all'unicità delle esperienze proposte.

In questo scenario, nel 2026 l'Ufficio Marketing dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia intende consolidare un insieme di azioni strategiche finalizzate ad attrarre un pubblico più ampio e diversificato, valorizzando al massimo l'offerta culturale dell'istituzione.

➤ **Collaborazione con Tour Operator Nazionali e Internazionali**

Stabilire partnership con tour operator specializzati in musica classica, offrendo loro un canale diretto per la prenotazione dei biglietti. Inoltre, per i tour operator che organizzano eventi aziendali, sarà possibile sviluppare proposte personalizzate per singole imprese o gruppi.

➤ **Accordi con compagnie aeree e aeroporti** per promuovere l'Accademia nei punti di transito internazionali.

➤ **Calendario delle attività del fine settimana**

Creare un calendario digitale (disponibile in inglese) con le attività dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia previste per il fine settimana, includendo il concerto del venerdì sera alle 20.00 e quello del sabato alle 18.00.

➤ **Creazione di Esperienze Culturali Trasversali**

Mappare le istituzioni culturali affini e promuovere esperienze culturali integrate, pensate per il turista “della seconda volta” o per i clienti business degli hotel. Queste esperienze potrebbero combinare concerti sinfonici con visite guidate, aperitivi esclusivi, spettacoli di opera o balletto, e degustazioni enogastronomiche.

➤ **Collaborazione con Hotel di 4 e 5 stelle**

In collaborazione con FederAlberghi, l'Ufficio Marketing si concentrerà sugli Hotel di lusso, in particolare quelli più vicini all'Auditorium Parco della Musica. Verranno sviluppate *Santa Cecilia Experiences*, che offriranno esperienze esclusive per gli ospiti degli hotel selezionati, tra cui:

- Mini-conferenze di introduzione alla musica prima dei concerti;
- Aperitivi con prodotti tipici prima o dopo il concerto;
- Visite guidate dell'Auditorium e del MUSA (Museo degli Strumenti Musicali);
- Desk dedicati per il ritiro di inviti e programmi di sala;
- Concerto del sabato e brunch presso l'hotel;
- Programmi di sala digitali in lingue straniere;
- Attivazione del *Cultural Concierge Santa Cecilia*: un referente diretto per gli hotel di fascia alta in grado di suggerire i concerti più adatti al profilo dell'ospite, fornire biglietti premium last-minute e gestire servizi VIP personalizzati.

➤ **Comunicazione dell'Accademia negli Hotel**

Le attività dell'Accademia saranno promosse attraverso la comunicazione online degli hotel, con l'inclusione della programmazione settimanale nelle newsletter e nelle campagne digitali rivolte ai clienti. Inoltre, piccoli display con QR code saranno posizionati nelle reception e nelle camere degli hotel, consentendo agli ospiti di scaricare informazioni sugli eventi in programma. Lancio della piattaforma *Rome Classical Week*: un unico calendario culturale settimanale in partnership con fondazioni musicali romane. Campagne digitali geolocalizzate su aree turistiche con pubblico internazionale vip.

➤ **Distribuzione del Materiale Promozionale nei Punti Turistici**

Il materiale promozionale (pieghevoli e locandine) sarà distribuito in punti strategici della città, selezionati dall'Ufficio Marketing e serviti da TicketOne. Inoltre, verranno utilizzati i *Tourist InfoPoint*, situati nei luoghi di maggiore afflusso turistico, come Roma Termini, gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, e nelle zone centrali del capoluogo. Il personale multilingue di questi punti fornirà informazioni turistiche e culturali, contribuendo a promuovere l'Accademia di Santa Cecilia. Queste iniziative mirano a coinvolgere un pubblico più ampio e a promuovere l'offerta culturale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in sinergia con l'intero sistema turistico e alberghiero di Roma.

In conclusione, il piano di marketing 2026 mira a consolidare il prestigio dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, rendendo la sua offerta culturale sempre più accessibile e attrattiva

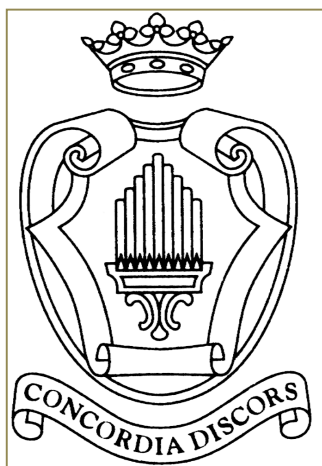
per una platea diversificata. Attraverso strategie innovative e investimenti mirati, si intende valorizzare il patrimonio artistico, contribuire alla sostenibilità economica dell'Accademia e rispondere alle sfide del panorama culturale in evoluzione.

Il 2026 sarà l'anno per l'espansione del pubblico delle sale da concerto, in continuità con il *trend* positivo già registrato nelle stagioni precedenti. La stagione 2024-2025 ha segnato un aumento significativo di presenze e abbonamenti, trainato da numerosi sold-out, mentre l'avvio della stagione 2025-2026 ha confermato l'interesse del pubblico fidelizzato. Forte di questa base solida il Piano Marketing 2026 nasce per valorizzare l'eredità del successo del 2025 e proiettare l'Accademia verso un futuro più digitale, internazionale e orientato all'esperienza del pubblico.

Roma, 18 dicembre 2025

Il Presidente – Sovrintendente
Massimo Biscardi

Prospetti economici



Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Fondazione

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2026

Budget 2026		Budget 2025 agg. to	
Parziali	Totali	Parziali	Totali

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	33.001.800		33.600.500	
a) contributo ordinario dello Stato	14.671.000		14.671.000	
b) corrispettivi da contratto di servizio	0		0	
<i>b.1) con lo Stato</i>	0		0	
<i>b.2) con le Regioni</i>	0		0	
<i>b.3) con altri enti pubblici</i>	0		0	
<i>b.4) con l'Unione Europea</i>	0		0	
c) contributi in conto esercizio	4.473.000		4.669.000	
<i>c.1) contributi dallo Stato</i>	729.000		729.000	
<i>c.2) contributi dalle Regioni</i>	595.000		595.000	
<i>c.3) contributi da altri enti pubblici</i>	3.149.000		3.345.000	
<i>c.4) contributi dall'Unione Europea</i>	0		0	
d) contributi da privati	3.925.500		3.118.500	
e) proventi fiscali e parafiscali	0		0	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni servizi	9.932.300		11.142.000	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	37.000		37.000	
5) Altri ricavi e proventi	374.500		337.300	
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0		0	
b) altri ricavi e proventi	374.500		337.300	
Totale valore della produzione (A)	33.413.300		33.974.800	

Budget 2026		Budget 2025 agg.to	
Parziali	Totali	Parziali	Totali

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	93.800		95.400	
7) per servizi	11.392.700		12.179.700	
a) erogazione di servizi istituzionali	0		0	
b) acquisizione di servizi	10.292.400		11.083.800	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	709.400		714.600	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	390.900		381.300	
8) per godimento di beni di terzi	828.800		572.600	
9) per il personale	20.353.400		20.304.200	
a) salari e stipendi	15.186.100		15.169.000	
b) oneri sociali	4.100.000		4.118.000	
c) trattamento di fine rapporto	1.059.300		1.009.200	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	8.000		8.000	
10) Ammortamenti e svalutazioni	355.000		355.000	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	200.000		200.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	155.000		155.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		0	
11) Variazioni rimanenze di materie prime, suss., di cons. e merci	14.000		14.000	
12) Accantonamenti per rischi	10.000		70.000	
13) Altri accantonamenti	0		0	
14) Oneri diversi di gestione	335.100		357.400	
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		0	
b) altri oneri diversi di gestione	335.100		357.400	
Totale costi della produzione (B)	33.382.800		33.948.300	
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	30.500		26.500	

Budget 2026		Budget 2025 agg.to	
Parziali	Totali	Parziali	Totali

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0		0	
16) Altri proventi finanziari:	190.500		244.500	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese contr.te, coll.te e di quelli da controllanti	0		0	
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circ.te che non costituiscono part.ni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	190.500		244.500	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-500		-500	
a) interessi passivi	0		0	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0		0	
c) altri interessi e oneri finanziari	-500		-500	
17-bis) Utili e perdite su cambi	-500		-500	
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17 bis)	189.500		243.500	

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni:	0	0
19) Svalutazioni:	0	0

Totale delle rettifiche di valore (18-19)	0	0
--------------------------------------------------	---	---

Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)	220.000	270.000
----------------------------------------------------	---------	---------

Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	220.000	270.000
-----------------------------------------------------------------	---------	---------

AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0	0
----------------------------------------------------	---	---

BUDGET PLURIENNALE - TRIENNIO 2026- 2028

	2026		2027		2028	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		33.001.800		33.162.300		33.408.300
a) contributo ordinario dello Stato	14.671.000		14.671.000		14.671.000	
b) corrispettivi da contratto di servizio	0		0		0	
<i>b.1) con lo Stato</i>	0		0		0	
<i>b.2) con le Regioni</i>	0		0		0	
<i>b.3) con altri enti pubblici</i>	0		0		0	
<i>b.4) con l'Unione Europea</i>	0		0		0	
c) contributi in conto esercizio	4.473.000		4.473.000		4.473.000	
<i>c.1) contributi dallo Stato</i>	729.000		729.000		729.000	
<i>c.2) contributi dalle Regioni</i>	595.000		595.000		595.000	
<i>c.3) contributi da altri enti pubblici</i>	3.149.000		3.149.000		3.149.000	
<i>c.4) contributi dall'Unione Europea</i>	0		0		0	
d) contributi da privati	3.925.500		4.123.600		4.169.600	
e) proventi fiscali e parafiscali	0		0		0	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	9.932.300		9.894.700		10.094.700	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		37.000		37.000		37.000
5) Altri ricavi e proventi		374.500		394.500		379.500
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0		0		0	
b) altri ricavi e proventi	374.500		394.500		379.500	
Totale valore della produzione (A)		33.413.300		33.593.800		33.824.800

2026		2027		2028	
Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	93.800		95.000		95.000	
7) per servizi	11.392.700		11.528.700		11.568.700	
a) erogazione di servizi istituzionali	0		0		0	
b) acquisizione di servizi	10.292.400		10.427.700		10.467.700	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	709.400		710.000		710.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	390.900		391.000		391.000	
8) per godimento di beni di terzi	828.800		849.200		839.200	
9) per il personale	20.353.400		20.380.600		20.531.600	
a) salari e stipendi	15.186.100		15.213.400		15.318.400	
b) oneri sociali	4.100.000		4.101.600		4.135.600	
c) trattamento di fine rapporto	1.059.300		1.055.600		1.067.600	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0		0	
e) altri costi	8.000		10.000		10.000	
10) Ammortamenti e svalutazioni	355.000		370.000		375.000	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	200.000		210.000		210.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	155.000		160.000		165.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		0		0	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, suss., di consumo e merci	14.000		10.000		10.000	
12) Accantonamenti per rischi	10.000		10.000		10.000	
13) Altri accantonamenti	0		0		0	
14) Oneri diversi di gestione	335.100		295.100		305.100	
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		0		0	
b) altri oneri diversi di gestione	335.100		295.100		305.100	
Totale costi della produzione (B)	33.382.800		33.538.600		33.734.600	
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	30.500		55.200		90.200	

2026		2027		2028	
Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0		0		0	
16) Altri proventi finanziari:	190.500		170.500		140.500	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	190.500		170.500		140.500	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-500		-500		-500	
a) interessi passivi	0		0		0	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0		0		0	
c) altri interessi e oneri finanziari	-500		-500		-500	
17-bis) Utili e perdite su cambi	-500		-200		-200	
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17 bis)	189.500		169.800		139.800	

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni:	0		0		0	
a) di partecipazioni	0		0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
19) Svalutazioni:	0		0		0	
a) di partecipazioni	0		0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)	0		0		0	

Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)	220.000	225.000	230.000
----------------------------------------------------	---------	---------	---------

Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	220.000	225.000	230.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0	0	0